

# **Ecomembrane SPA**

## **BILANCIO CONSOLIDATO AL 31.12.2023**



### **ECOMEMBRANE S.p.A.**

Via Pari Opportunità 9 - 26030 Gadesco Pieve Delmona (CR) - ITALIA

Tel. +39 0372 463599 - Fax +39 0372 569431

[www.ecomembrane.com](http://www.ecomembrane.com) - [info@ecomembrane.com](mailto:info@ecomembrane.com)

C.F. / P.IVA 01206300194 - Iscrizione R.E.A. 151704

## ORGANI STATUTARI E DIRETTIVI

### Consiglio di Amministrazione

Carica	Nome e Cognome
Presidente e Amministratore Delegato*	Lorenzo Spedini
Amministratore	Luigi Spedini
Amministratore	Fabio Sattin
Amministratore	Alessandra Stea
Amministratore Indipendente**	Marco Soldi

(\*) Amministratore esecutivo

(\*\*) Amministratore in possesso dei requisiti di indipendenza previsti dall'art. 148, terzo comma, del TUF.

I componenti del Consiglio di Amministrazione sono domiciliati per la carica presso la sede legale della Società. Tutti i componenti del consiglio di amministrazione della Società posseggono i requisiti di onorabilità di cui all'articolo 147-quinquies del TUF.

### Collegio Sindacale

Carica	Nome e Cognome
Presidente	Fabio Buttignon
Sindaco effettivo	Luca Francesco Franceschi
Sindaco effettivo	Enzo Coratella
Sindaco supplente	Riccardo Sandrini
Sindaco supplente	Lucrezia Cossu

### Società di Revisione

Soggetto	Ruolo
BDO Italia S.p.A.	Società di Revisione

# **RELAZIONE SULLA GESTIONE**

# RELAZIONE SULLA GESTIONE EX ART. 2428 C.C.

## Introduzione

Signori Azionisti,

la presente relazione sulla gestione costituisce un elemento autonomo a corredo del bilancio consolidato al 31 Dicembre 2023. Il documento, redatto ai sensi dell'articolo 2428 del Codice Civile, contiene le modifiche previste dall'articolo 1 del Decreto Legislativo 32/2007 e ha la funzione di fornirVi un'analisi fedele, equilibrata ed esauriente della gestione aziendale. In particolare, sono descritte e motivate le voci di costo, ricavo ed investimento ed i principali rischi e/o incertezze cui il Gruppo (congiuntamente la Ecomembrane Spa, la Ecomembrane LLC e la Splash Superpools LTD, nel seguito della Relazione anche "Ecomembrane") è sottoposto.

Il bilancio che viene sottoposto è la più chiara dimostrazione della situazione in cui si trova il Gruppo. Sulla base delle risultanze in esso contenute, possiamo fornirVi risultati consolidati raggiunti nel corso del presente esercizio, chiuso al 31 Dicembre 2023, i quali evidenziano un utile di Euro 1.175 migliaia.

Si evidenzia che il bilancio consolidato è stato redatto con riferimento alle norme del Codice civile, nonché nel rispetto delle norme fiscali vigenti.

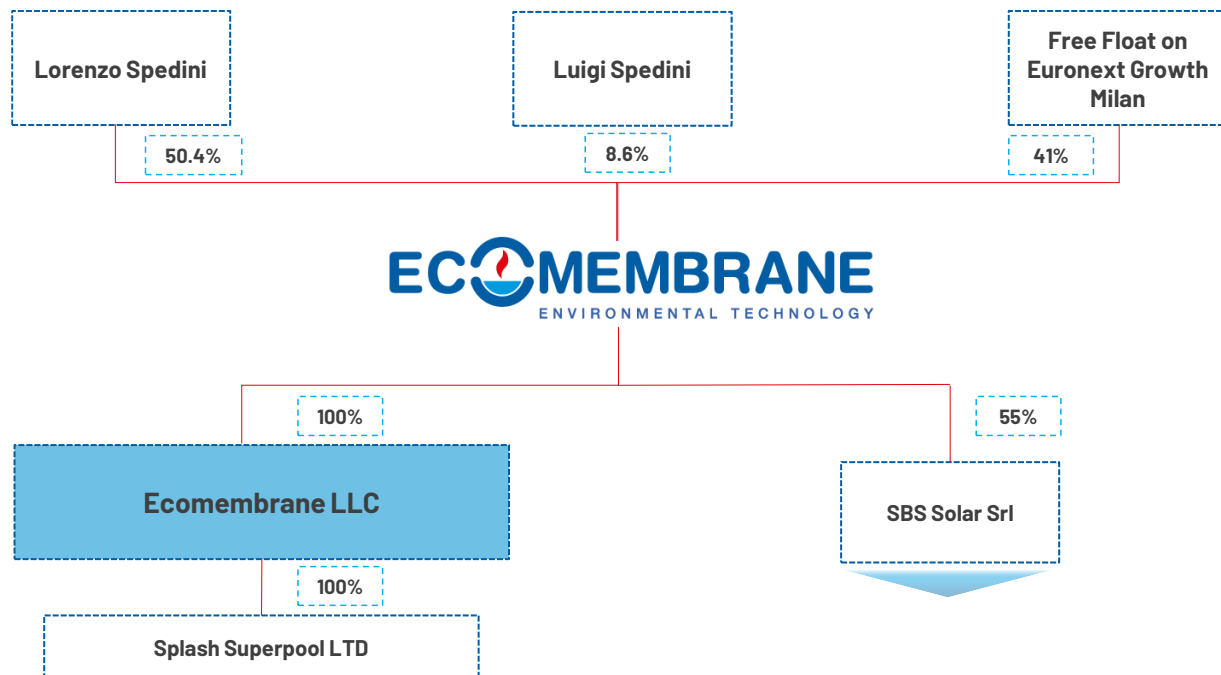
## Struttura del Gruppo

Alla data della presente Relazione la capogruppo Ecomembrane Spa (di seguito la "Società") detiene le seguenti partecipazioni:

- i. Il 100% di Ecomembrane LLC, società di diritto statunitense con sede a North Little Rock (Arkansas) e attraverso la quale viene coperto il mercato Nord-Americano; la Ecomembrane LLC detiene a sua volta il 100% di Splash SuperPools Ltd, società statunitense con sede a Little Rock (Arkansas), operante nel settore del trattamento e produzione delle membrane in PVC per piscine ed impianti di biogas. L'acquisto della società è stato finalizzato lo scorso 2 Ottobre.
- ii. Il 55% di SBS Solar s.r.l. (di seguito anche "SBS"), società attiva nella progettazione, sviluppo e realizzazione di impianti fotovoltaici; l'acquisto del 35% delle quote è avvenuto in data 1 Marzo 2024, mentre al 31 Dicembre 2023 la Società deteneva il 20% del capitale sociale.

Di seguito la rappresentazione grafica della Struttura Societaria:

Gruppo Ecomembrane - Bilancio Consolidato al 31 Dicembre 2023



Le società incluse nel perimetro di consolidamento al 31 Dicembre 2023 sono pertanto la Ecomembrane LLC e, a partire dal 2 Ottobre 2023, la Splash Superpools LTD.

## Storia del Gruppo

Ecomembrane nasce nel 2000 dall'integrazione tra la professionalità e l'esperienza tecnica ventennale maturata nel settore dell'Ingegnere Luigi Spedini e dell'Ingegnere Lorenzo Spedini, il quale è socio fondatore nonché attuale presidente e amministratore delegato.

Ecomembrane opera nel settore della progettazione, vendita ed installazione di componenti per impianti di produzione di biogas e biometano e sistemi per lo stoccaggio di gas, quali: biogas, metano, CO2 e idrogeno. Nello specifico, svolge attività produttiva che si concreta principalmente nelle fasi di taglio, saldatura ad alta frequenza e confezionamento delle coperture a membrana servendosi, come principale materiale, di tessuto poliestere spalmato PVC.

Grazie all'elevato livello di tecnologia raggiunto, i gasometri di Ecomembrane si caratterizzano nel mercato di riferimento per la maggiore capienza in termini di volumi di stoccaggio e per la conseguente possibilità di soddisfare al meglio le capacità di immagazzinamento della clientela.

Il Gruppo si è inizialmente sviluppato in Italia, operando soprattutto nei mercati del *waste to energy* agricolo e municipale, per poi intraprendere, successivamente, un lungo e intenso percorso di internazionalizzazione che, a partire dal 2008, ha condotto alla crescita e alla stabilità del suo fatturato.

Nel 2012 Ecomembrane Spa, al fine di assistere con gli stessi livelli di efficienza anche i clienti americani, ha costituito una propria succursale negli USA, la Ecomembrane LLC, avvalendosi di una sede già esistente e parzialmente controllata dal gruppo familiare.

Attualmente opera a livello globale mediante una rete tra le più capillari sia come "installato", contando più di milleduecento impianti installati in tutto il mondo, sia come struttura produttiva.

Nel suo settore produttivo, rappresenta inoltre l'unica azienda in grado di vantare la presenza produttiva in due continenti.

### **Eventi di rilievo avvenuti nel corso del periodo**

Nell'ottica di una riorganizzazione societaria e nella logica di una diversa modalità di gestione del patrimonio aziendale, con atto notarile del 29 Marzo 2023 e relativa iscrizione al Registro delle Imprese di Cremona in data 31 Marzo 2023, è avvenuta una scissione parziale e proporzionale con la quale gli elementi patrimoniali relativi all'intera componente immobiliare della Società sono stati trasferiti alla beneficiaria di nuova costituzione Mondo Verde Srl. Tenendo presente che il patrimonio netto contabile della Ecomembrane ammontava, in riferimento alla data del 31 Dicembre 2022, a complessivi Euro 3.389 migliaia, alla Società Beneficiaria sono stati trasferiti per scissione elementi patrimoniali per un valore netto contabile pari ad Euro 1.566 migliaia. Di seguito si riportano gli elementi patrimoniali e contrattuali oggetto di trasferimento:

- i) 6 Fabbricati industriali ubicati in Gadesco Pieve Delmona (CR) via Pari Opportunità n.5 e n.7;
- ii) Appezamenti di terreno ubicati in Vescovato (CR) sui quali è in corso di completamento la realizzazione un capannone industriale;
- iii) Impianto fotovoltaico installato a copertura dei fabbricati industriali ubicati in Gadesco Pieve Delmona (CR) via Pari Opportunità;
- iv) Contratto di locazione finanziaria di un immobile costruito, stipulato con la società Alba Leasing S.p.A. della durata di 144 mesi, relativo al fabbricato ubicato in Gadesco Pieve Delmona (CR), via Pari Opportunità n. 9 ed il relativo impianto fotovoltaico posto in copertura. Il valore finanziato era pari a Euro 506 migliaia e il debito residuo per quota capitale al 31 Dicembre 2022 era pari a Euro 419 migliaia;
- v) Contratto di locazione finanziaria stipulato con la società Alba Leasing S.p.A. relativo al finanziamento dell'importo di ulteriori Euro 300 migliaia oltre oneri fiscali nella misura prevista per legge, necessari per realizzare opere di ristrutturazione relative al fabbricato di cui al punto iv), della durata di 144 mesi. Il debito residuo per quota capitale al 31 dicembre 2022 era pari a Euro 270 migliaia e per il riscatto Euro 30 migliaia;
- vi) Mutuo fondiario concesso da Banca Popolare di Sondrio S.p.A. con quota capitale iniziale pari a Euro 820 migliaia, stipulato in data 17 Ottobre 2018, piano di ammortamento della durata di n. 180 rate mensili con scadenza prevista nel mese di Maggio 2034. Al 31 Dicembre 2022 il debito residuo relativo alla quota capitale risultava essere pari a Euro 641 migliaia;
- vii) Mutuo fondiario concesso da Banca Popolare di Sondrio S.p.A. con quota capitale iniziale pari a Euro 270 migliaia, stipulato in data 27 Settembre 2019, piano di ammortamento della durata di n. 180 rate mensili con scadenza prevista nel mese di Aprile 2034. Al 31 Dicembre 2022 il debito residuo relativo alla quota capitale risultava essere pari a Euro 226 migliaia;
- viii) Mutuo fondiario concesso da Banca Popolare di Sondrio S.p.A. con importo originario pari a Euro 2.100 migliaia erogato in base allo stato avanzamento lavori, stipulato in data 23 Dicembre 2022, piano di ammortamento della durata di n. 180 rate mensili con scadenza prevista nel mese di gennaio 2038. Al 31 Dicembre 2022 il debito residuo relativo alla quota capitale risultava essere pari a Euro 463 migliaia.

Il 2023 ha rappresentato un anno di svolta per Ecomembrane poiché, a seguito della delibera assembleare dello scorso 5 Aprile, la Società ha visto la trasformazione dalla sua precedente forma di società a responsabilità limitata a quella di società per azioni, con conseguente adozione di nuovo testo di statuto sociale, nuova denominazione e adeguamento del capitale sociale con aumento di capitale gratuito mediante utilizzo di riserve disponibili.

Sempre in data 5 Aprile, l'Assemblea ha approvato il progetto di ammissione alle negoziazioni delle azioni della Società su Euronext Growth Milan, approvando altresì un nuovo testo di statuto sociale con efficacia dall'ammissione alle negoziazioni. In data 26 Aprile la Società ha ricevuto da Borsa Italiana il provvedimento di ammissione alle negoziazioni delle azioni ordinarie sull'Euronext Growth Milan con l'inizio delle negoziazioni avvenuto in data 28 aprile 2023. Le azioni Ecomembrane hanno codice ISIN IT0005543332.

L'operazione ha avuto ad oggetto 1.758.800 azioni ordinarie, di cui 1.294.117 azioni ordinarie rivenienti da aumento di capitale, 235.294 azioni ordinarie poste in vendita da Lorenzo Spedini e 229.389 azioni ordinarie oggetto dell'opzione di over allotment, per un controvalore complessivo pari a circa Euro 15 milioni. Attualmente il flottante è pari a circa 41%.

In data 16 Maggio, la Società ha comunicato che - essendosi conclusa positivamente la fase d'Esame - l'Ufficio Italiano Brevetti e Marchi (U.I.B.M.) di Roma ha notificato la concessione del brevetto denominato: "Gasometro Pneumatico a membrane per lo stoccaggio di idrogeno gassoso a bassa pressione". Grazie a tale brevetto, Ecomembrane potrà realizzare sistemi in grado di stoccare l'idrogeno a bassa pressione prodotto da fonti rinnovabili, riducendo notevolmente i costi di gestione dell'idrogeno stesso. Il gasometro realizzato grazie al nuovo brevetto, infatti, abatterà i consumi energetici per lo stoccaggio rendendo più economico e fruibile l'idrogeno come fonte di trasformazione di energia verde. Inoltre, il brevetto prevede una serie di soluzioni tecniche che innalzano il livello di sicurezza nello stoccaggio dell'idrogeno stesso.

In data 27 Giugno, la Società ha reso noto di aver ricevuto un ordine per la fornitura di componentistica per la realizzazione di un gasometro destinato allo stoccaggio di CO2 per un importo pari a Euro 1.55 milioni. Il committente è un'innovativa azienda italiana che ha sviluppato una pionieristica tecnologia che utilizza la CO2, immagazzinata nel gasometro, per ottenere energia pulita nelle ore in cui l'energia solare non risulta disponibile. Il sistema utilizza l'anidride carbonica stoccata nel gasometro come fluido per stoccare energia utilizzando dei salti di pressione.

In data 9 Agosto, la Società ha reso noto di aver sottoscritto con VORN Bioenergy GmbH, società di diritto tedesco, che sviluppa, costruisce e gestisce progetti di biometano e con sede legale in Regensburg, assieme ad altri venditori, un contratto preliminare di compravendita avente ad oggetto: le quote possedute da Ecomembrane nel capitale sociale di Alvus S.r.l e Favus S.r.l., pari in entrambi i casi al 18,9466% dello stesso.

Alvus, congiuntamente con la società collegata Favus, è una realtà attiva nel project development di impianti per la produzione di gas da fonti rinnovabili.

Le partecipazioni in Alvus e Favus risultavano iscritte nel bilancio della Società per un importo complessivamente pari a Euro 203 migliaia e la cessione delle proprie quote, ad un prezzo pari a circa Euro 765 migliaia, ha consentito di realizzare una plusvalenza di Euro 562 migliaia. L'operazione è stata finalizzata, alle medesime condizioni, in data 12 Ottobre.

In data 21 Settembre, la Società ha reso noto di aver sottoscritto con Little Rock Holdings Inc, per il tramite della propria controllata Ecomembrane LLC, un accordo per l'acquisto del 100% delle quote di Splash SuperPools Ltd, società statunitense con sede a Little Rock, Arkansas, operante nel settore del trattamento e produzione delle membrane in PVC per piscine ed impianti di biogas, per un corrispettivo pari a 2,3 milioni di USD. La medesima società era già partner di Ecomembrane LLC attraverso un

contratto di service con il quale, a fronte di un corrispettivo mensile, forniva a quest'ultima le risorse e le facilities necessarie a garantirne l'operatività sul mercato statunitense.

L'acquisto di Splash, finanziato attraverso parte dei fondi raccolti in sede di IPO, ha consentito a Ecomembrane di riorganizzare e consolidare la propria presenza ed il proprio posizionamento sul mercato statunitense. L'operazione è stata finalizzata, alle medesime condizioni, in data 2 Ottobre.

## **Andamento del titolo**

Il titolo, alla data del 31 Dicembre, quotava Euro 7,58 contro un prezzo di collocamento, alla data del 28 Aprile 2023, pari a Euro 8,5 ed equivalente ad una capitalizzazione di mercato di circa Euro 36,5 milioni. Il controvalore scambiato nel periodo di riferimento è stato pari a circa Euro 4,185 milioni per un numero totale di contratti pari a 1.214.

## **Il Mercato di Riferimento**

Ecomembrane opera in un settore in grande fase di crescita caratterizzato da un contesto normativo che sostiene fortemente la crescita della produzione di energia rinnovabile sia per contrastare gli effetti del cambiamento climatico che per ridurre la dipendenza dalle fonti fossili russe e calmierare le fluttuazioni dei prezzi energetici. Considerando la produzione di energia primaria nell'ultimo decennio, si nota una tendenza al ribasso per i combustibili fossili solidi, il petrolio, il gas naturale e l'energia nucleare. Dal 2016 la produzione di energia da fonti rinnovabili è stata il principale provider di energia per l'UE.

In base ai dati pubblicati dall'EBA, l'Associazione Europea del biogas, e presentati nel report "European Biogas Association Statistical Report 2022", nel 2022 i gas rinnovabili (biogas e biometano) in Europa ammontano a 21 miliardi di metri cubi, rappresentando il 6% del consumo di gas naturale dell'Ue. La sola produzione di biometano è cresciuta da 3.5 miliardi di metri cubi a 4.2 miliardi di mc nel corso del 2022 (il 20% in più rispetto alle rilevazioni precedenti). Nel frattempo, la dipendenza dell'UE dalle importazioni di gas naturale è passata dall'83% nel 2021 al 97% nel 2022.

La versatilità del biometano come fonte di energia rinnovabile si riflette nel suo modello di distribuzione equilibrato tra gli usi finali, che hanno tutti un urgente bisogno di decarbonizzazione: il 22% è stato utilizzato per gli edifici nel 2022, mentre un altro 14% è stato utilizzato nell'industria, il 19% per i trasporti e il 15% per la generazione di energia. La dipendenza dell'Europa dalle importazioni comporta rischi anche per la sicurezza alimentare, a causa della nostra dipendenza dai fertilizzanti chimici importati.

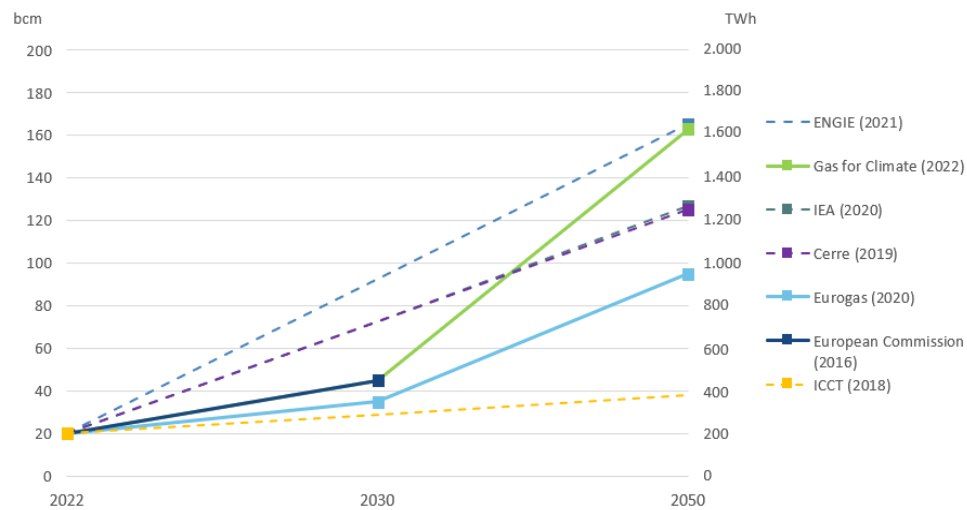
É ormai assodato che l'UE sia il più grande produttore di biogas e biometano al mondo. Entro il 2030, l'Europa sarà in grado di produrre tra i 35 e i 45 miliardi di metri cubi, pari al 10% del fabbisogno totale di gas dell'UE ed entro il 2050, il potenziale di produzione di biogas e biometano può raggiungere 95-167 miliardi di metri cubi, pari al 40% del consumo totale di gas dell'UE nel 2021. Ipotizzando una riduzione della domanda totale di gas nel 2050 pari a 271 miliardi di metri cubi, si stima che il biometano sarà in grado di coprire fino al 61% della domanda di gas entro il 2050.<sup>1</sup> É possibile anticipare che i dati confermano che il biometano è tra i biocarburanti avanzati più accessibili e competitivi dal punto di vista dei costi, nonché una soluzione chiave alla volatilità dei prezzi dell'energia e alla forte dipendenza dell'Europa dalle importazioni di energia da Paesi terzi.

Il grafico che segue rappresenta il potenziale di produzione Europea del biogas al 2030 e al 2050:

---

<sup>1</sup> European Biogas Association Statistical Report 2022





(Fonte: European Biogas Association Statistical Report 2022)

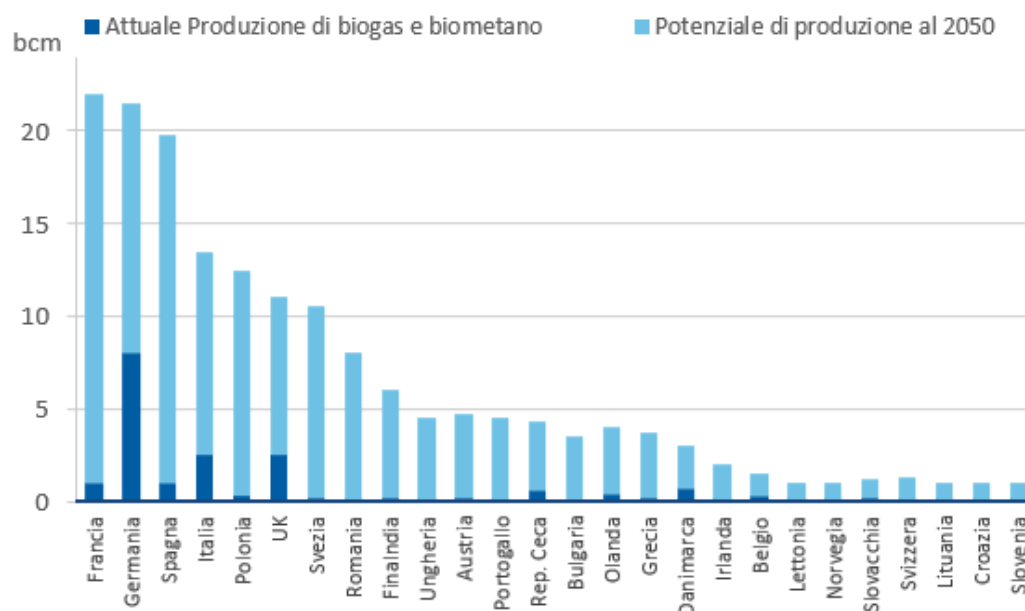
L'EBA stima che ci siano almeno 15.000-20.000 aziende Europee attive nella filiera del biogas e del biometano.

I Paesi con il fatturato da biogas più alto gli ultimi anni sono la Germania, l'Italia e la Francia e, considerando l'importante impulso dato al settore del biometano dal piano REPowerEU, si prevede che il fatturato del settore aumenterà significativamente negli anni successivi. Inoltre, poiché negli ultimi trent'anni l'Europa ha sviluppato una conoscenza approfondita della tecnologia della digestione anaerobica, esiste un'opportunità significativa di esportare queste tecnologie al di fuori dell'Europa, aumentando il fatturato delle aziende Europee nella catena del valore del biogas.

Secondo i dati emersi durante il progetto DiBiCoo<sup>2</sup>, l'Asia e il Nord America sono state identificate come le regioni con le maggiori opportunità di esportazione. Per l'Asia, l'opportunità risiede principalmente nell'abbondanza di materie prime e nell'elevato fabbisogno energetico. Per il Nord America, l'elevata competenza dei fornitori di tecnologia Europei è considerata un vantaggio per l'importazione delle tecnologie Europee per il biogas.

Il grafico che segue rappresenta il potenziale di produzione Europea del biometano al 2050 rispetto al 2021 per stato.

<sup>2</sup> DiBiCoo: Export opportunities for European biogas technologies and services from the industry perspective (2020)  
Gruppo Ecomembrane - Bilancio Consolidato al 31 Dicembre 2023

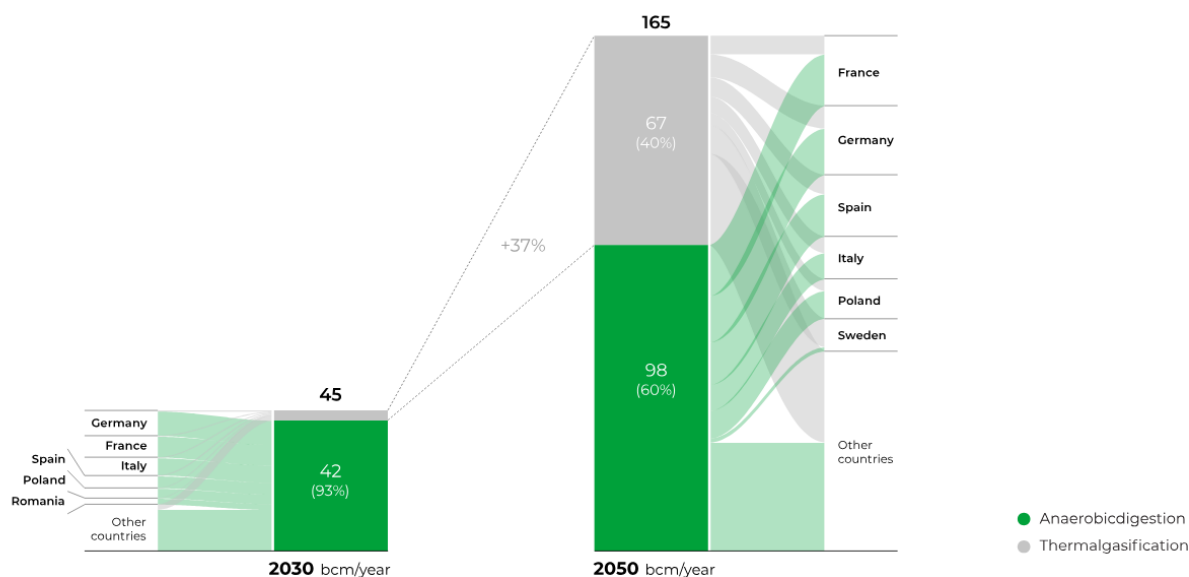


(Fonte: European Biogas Association Statistical Report 2022)

I Paesi con il più alto potenziale di produzione per il 2050 sono Francia (22 miliardi di metri cubi all'anno), Germania (22 miliardi di metri cubi all'anno), Spagna (20 miliardi di metri cubi all'anno) e Italia (14 miliardi di metri cubi all'anno). Diversi Paesi hanno già raggiunto una parte significativa del loro potenziale di produzione per il 2050, come la Germania (36%), la Danimarca (28%) e il Regno Unito (21%).

È previsto che nel 2030<sup>3</sup>, oltre il 90% del biometano sarà prodotto attraverso la digestione anaerobica di rifiuti e biomasse residue provenienti dall'agricoltura, dall'industria alimentare e dai rifiuti urbani. Oltre il 2030, altre tecnologie come la gassificazione termica contribuiranno ad aumentare ulteriormente il potenziale, fino a raggiungere oltre 1.000 TWh all'anno entro il 2050, che rappresenterebbe una quota sostanziale del futuro mix di gas.

<sup>3</sup> Fonte: Biomethane – Gas for Climate 2050



(Fonte: <https://gasforclimate2050.eu/>)

### Contesto normativo Europeo

Presentato a maggio 2022, il piano Europeo RepowerEU ha come obiettivo la riduzione della dipendenza Europea dai combustibili fossili russi tramite l'accelerazione della transizione verso l'energia pulita e l'adattamento dell'industria e delle infrastrutture a fonti e fornitori di energia diversi dagli attuali. Il piano è parte dell'EU Green Deal che vede gli stati membri dell'UE proiettati verso la transizione energetica e in particolare con l'obiettivo di ridurre del 55% le emissioni entro il 2030 (Fit for 55) e azzerandole entro il 2050.

Al fine di dare attuazione al RepowerEU, i paesi UE aggiungono capitoli specifici ai rispettivi piani nazionali di ripresa e resilienza (PNRR) nel quadro di Next Generation EU per finanziare investimenti e riforme chiave che contribuiranno al conseguimento degli obiettivi di REPowerEU. Tra questi obiettivi figurano i risparmi energetici, la diversificazione degli approvvigionamenti energetici e una diffusione più rapida delle energie rinnovabili. Nello specifico le riforme e gli investimenti dovrebbero concentrarsi, tra gli altri, sui seguenti aspetti:

- il miglioramento delle infrastrutture e degli impianti energetici per soddisfare il fabbisogno immediato di sicurezza dell'approvvigionamento di gas, incluso il gas naturale liquefatto (GNL), in particolare per consentire la diversificazione dell'approvvigionamento, negli interessi dell'UE nel suo complesso;
- l'aumento dell'efficienza energetica nell'edilizia;
- la decarbonizzazione dell'industria;
- l'aumento della produzione e della diffusione di biometano sostenibile e di idrogeno rinnovabile o ottenuto senza combustibili fossili;
- l'aumento della quota e la diffusione più rapida delle energie rinnovabili.

Gli Stati membri devono garantire sinergie e complementarità tra le misure già finanziate a titolo del dispositivo per la ripresa e la resilienza (RRF) e le iniziative sostenute attraverso altri fondi nazionali o dell'UE. I capitoli dedicati al piano REPowerEU delineano nuove riforme e nuovi investimenti, avviati a partire dal 1° febbraio 2022, e/o gli aspetti rafforzati delle riforme e degli investimenti già inclusi nei piani per la ripresa e la resilienza (PRR) adottati, insieme ai corrispondenti traguardi e obiettivi. Gli Stati membri possono chiedere un prefinanziamento fino al 20% dei fondi stanziati per i capitoli dedicati al piano REPowerEU, pagabile in un massimo di due tranches.

Lo strumento con cui gli Stati Membri identificano politiche e misure per il raggiungimento degli obiettivi su energia e clima al 2030 è il PNIEC (Piano Nazionale Integrato Energia e Clima).

In pratica, si tratta del quadro di misure di attuazione nazionale degli impegni Europei di riduzione delle emissioni. I Piani nascono dalla necessità di una visione di insieme in qualche modo condivisa per l'inquadramento e la verifica del percorso degli Stati Membri rispetto agli impegni di riduzione delle emissioni.

La presentazione del PNIEC è un obbligo derivante dal regolamento Europeo (UE) 2018/1999 sulla Governance dell'Unione dell'energia. Il Regolamento definisce le tempistiche, le modalità e gli elementi minimi di predisposizione dei Piani che costituiscono la sintesi della politica energetica e climatica degli Stati Membri e, di fatto dell'Unione Europea, con orizzonte decennale.

#### *Panoramica e previsioni sull'evoluzione del mercato italiano*

L'Italia ha sviluppato il settore del biogas fin dai primi anni Novanta e ha introdotto il primo sussidio ufficiale, un sistema di certificati verdi, nel 1999. Tuttavia, la maggior parte degli impianti di biogas in Italia è stata costruita dopo l'introduzione della tariffa omnicomprendente (Feed-in Tariff) per i piccoli impianti di energia rinnovabile nel 2008 fino al 2012.

Nel 2012 venne completato il primo impianto di biogas in Italia inclusivo di un'unità di upgrading mentre negli anni successivi vennero realizzati diversi impianti dimostrativi più piccoli (< 50 m<sup>3</sup>/h di biometano) senza connessione alla rete. Con l'introduzione di piani di incentivazione previsti dal Decreto del Marzo 2018, la produzione di biometano aumentò considerevolmente rendendo l'Italia uno dei mercati del biometano in più rapida crescita in Europa.

Il nuovo PNIEC presentato dall'Italia alla Commissione Europea prevede un ambizioso percorso per il settore del biogas e biometano agricolo. Secondo l'aggiornamento del Piano, l'Italia deve raggiungere una produzione di 6 miliardi di mc di biometano al 2030 ma, in linea con il lavoro avviato con il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e seguendo le finalità espresse dal REPowerEU, le potenzialità del settore nel nostro Paese, sulla base di quanto indicato dal CIB – Consorzio Italiano Biogas, potrebbero essere maggiori, con un potenziale di sviluppo del biometano anche di 8 miliardi di Smc al 2030 a cui affiancare un potenziale di prosecuzione della produzione elettrica da biogas pari a 3.200 GWh/anno.

#### *Contesto normativo italiano*

Nell'agosto 2022 la Commissione Europea ha approvato un piano da 4,5 miliardi di Euro (che comprende sovvenzioni agli investimenti per un budget totale di 1,7 miliardi di Euro e tariffe

incentivanti per un budget stimato di 2,8 miliardi di Euro) per rafforzare la produzione di biometano in Italia.

In particolare:

- PNRR

La misura "Sviluppo del biometano, secondo criteri per la promozione dell'economia circolare" del PNRR (Missione 2, Componente 2, Investimento 1.4) si pone come obiettivo di sostenere gli investimenti per la realizzazione di nuovi impianti di produzione di biometano e per la riconversione, totale o parziale, di impianti esistenti a biogas.

Approvato dalla Commissione Europea nell'Agosto 2022, il piano prevede uno schema da 4,5 miliardi di Euro per sostenere la produzione di biometano in Italia.

- Decreto biometano Ottobre 2022

In continuità con il D.M. 2 Marzo 2018 e in coerenza con le misure di sostegno agli investimenti previste dal PNRR, il D.M. 15 Settembre 2022 ("Nuovo Decreto Biometano") consente l'accesso alle risorse previste dal PNRR per lo sviluppo degli impianti di produzione di biometano.

Il D.M. 15 Settembre 2022 ha il fine di promuovere l'incentivazione del biometano immesso nella rete del gas naturale attraverso un sostegno in conto capitale (pari al massimo al 40% delle spese sostenute) e un incentivo in conto energia (tariffa incentivante applicata alla produzione netta di biometano).

Possono beneficiare degli incentivi previsti dal D.M. 15 Settembre 2022 gli impianti di produzione di biometano di nuova realizzazione, agricoli o a rifiuti, e gli interventi di riconversione a biometano (totale o parziale) di impianti agricoli esistenti di produzione di elettricità alimentati da biogas.

Il 13 Gennaio 2023, il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (il "MASE" già Ministero della Transizione Ecologica) ha emanato il decreto di approvazione delle regole applicative elaborate con il supporto del GSE.

I contingenti annui disponibili sono di seguito rappresentati:

	<b>2022</b>	<b>2023</b>	<b>2024</b>	<b>Totale</b>
Totale (Smc/h)	67.000	95.000	95.000	257.000

Di seguito si riporta il calendario delle procedure competitive previste per gli anni dal 2022 al 2024, con relativa ripartizione dei contingenti di capacità produttiva annui:

Durata periodo		2022			2023			2024		
		Date	Nr. procedura	% contingente annuo	Date	Nr. procedura	% contingente annuo	Date	Nr. procedura	% contingente annuo
apertura	60 gg	30/1/2023	1	100%	14/7/2023	2	75% + contingente residuo procedura n° 1	3/6/2024	4	75% + contingente residuo procedura n° 3
chiusura		31/3/2023			12/9/2023			2/8/2024		
graduatoria entro	90 gg	29/6/2023			11/12/2023			31/10/2024		
apertura	60 gg				22/12/2023	3	25% + contingente residuo procedura n° 2	18/11/2024	5	25% + contingente residuo procedura n° 4
chiusura					20/2/2024			17/1/2025		
graduatoria entro	90 gg				20/5/2024			17/4/2025		

Fonte: "Nuovo Decreto Biometano: pubblicate le regole applicative e il bando per la prima procedura competitiva"- Documento redatto dallo studio legale Gianni&Origoni

Lo scorso 10 Luglio il GSE ha pubblicato le graduatorie relative al primo bando PNRR. Sono stati ammessi 60 progetti per una capacità produttiva totale di 29.978 Smc/h e prevedono in gran parte la realizzazione di nuovi impianti (nel numero di 46 per una capacità di circa 25.000 Smc/h). La capacità rimasta libera (pari a 37.022 Smc/h) è stata assegnata al secondo bando.

In data 21 Novembre il GSE ha pubblicato le graduatorie relative al secondo bando PNRR. Sono stati ammessi 51 progetti per una capacità produttiva totale di 25.881 Smc/h. La capacità rimasta libera (pari a 82.390,9 Smc/h) è stata assegnata al terzo bando.

In data 21 Dicembre il GSE ha pubblicato sul proprio sito le indicazioni per partecipare alla terza procedura competitiva per l'accesso agli incentivi per il biometano previsti dal DM 15 settembre 2022. Alla procedura è assegnato un contingente di capacità produttiva pari a circa 131.893 Smc/h, comprensivo della quota di capacità produttiva non assegnata con la seconda procedura e della quota liberata dalle rinunce alla posizione utile presentate entro il 18 dicembre 2023.

In occasione del terzo bando sono state aggiornate le tariffe secondo l'indice nazionale NIC, come riportato dal GSE. Tale intervento segue quanto disposto con la Legge del 9 ottobre 2023, n. 136 (Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 10 agosto 2023, n. 104, recante disposizioni urgenti a tutela degli utenti, in materia di attività economiche e finanziarie e investimenti strategici) che prevede quanto segue: "Dopo l'articolo 18 è inserito il seguente: «Art. 18-bis (Misure per incentivare la produzione di energia da fonti rinnovabili). - 1. Al fine di dare completa attuazione alla Missione 2, Componente 2, Investimento 1.4, del PNRR, in materia di sviluppo della produzione di biometano, i valori della tariffa incentivante di cui all'articolo 3, comma 1, lettera b), del decreto del Ministro della transizione ecologica 15 settembre 2022, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 251 del 26 ottobre 2022, e delle spese ammissibili di cui all'allegato I al medesimo decreto sono aggiornati, in fase di pubblicazione dei singoli bandi, da parte del Gestore dei servizi energetici - GSE Spa su base mensile, facendo riferimento all'indice nazionale dei prezzi al consumo per l'intera collettività, per tenere conto dell'inflazione media cumulata tra il 18 novembre 2021 e il mese di pubblicazione del bando della relativa procedura. All'attuazione delle disposizioni di cui al presente comma si provvede senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica. 2. Al fine di garantire una maggiore efficienza nelle dinamiche di offerta nell'ambito dei meccanismi di asta e registro di cui al decreto del Ministro dello sviluppo economico 4 luglio 2019, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 186 del 9 agosto 2019, all'articolo 9, comma 5, lettera b), del decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 199, le parole: "di nuova realizzazione", ovunque ricorrono, sono soppresse»."

Si segnalano infine: (i) il Decreto Fer 2, che sostiene attraverso incentivi la produzione elettrica di impianti rinnovabili tra cui rientra anche il biogas e (ii) la norma sui prezzi minimi garantiti approvata con il DL Rigassificatori e in attesa di delibera Arera: permetterà a tutti gli impianti a biogas che beneficiano di incentivi in scadenza al 31 dicembre 2027, e che non sono in grado di convertire a biometano, di ricevere la garanzia di un prezzo minimo basato sui costi di produzione.

### Panoramica e previsioni sull'evoluzione del mercato US

Il mercato del biogas e biometano negli Stati Uniti mostra un importante potenziale di sviluppo grazie anche ad una solida base di supporto da parte di enti governativi e attori attivi nel settore privato.

Secondo l'American Biogas Council<sup>4</sup>, sono ad oggi disponibili allo sviluppo 14.958 nuovi siti: 8.574 allevamenti di bovini, di pollame e suini, 3.878 impianti di recupero delle risorse idriche (di cui circa 380 che non utilizzano il biogas prodotto), 2.036 sistemi di soli scarti alimentari e 415 discariche che attualmente veicolano il gas prodotto a bruciatori che potrebbero supportare nuovi sistemi di biogas.

Ad oggi pertanto solo il 15% del potenziale dell'industria del biogas nel Paese è stato utilizzato; tuttavia, la conversione degli impianti di biogas esistenti in impianti di produzione di biometano ha visto un incremento sostanziale con 193 impianti nel 2022 contro 52 nel 2017<sup>5</sup>.

L'aumento della produzione di biometano negli Stati Uniti è sostenuto da una varietà di flussi di rifiuti: secondo il Dipartimento dell'Energia degli Stati Uniti, ogni anno vengono prodotti circa 70 milioni di tonnellate di rifiuti alimentari, letame animale, fanghi da acque reflue, grassi e oli.

Le iniziative a supporto del mercato del biometano sono evidenti anche nel settore privato: grandi player internazionali (ad esempio Amazon, UPS o SoCalGas), compresi i produttori di petrolio e gas, stanno perseguendo progetti in ambito biometano al fine di perseguire i propri target di decarbonizzazione e per il raggiungimento di obiettivi ESG.

Supportato da programmi governativi e strategie corporate, si stima che la domanda di biometano possa raddoppiare nel 2030 rispetto ai livelli 2021.

### Contesto normativo US

Il 16 Agosto 2022, il Presidente degli Stati Uniti Biden ha firmato l'Inflation Reduction Act (IRA) che destina 750 miliardi di Dollari a sostegno delle energie rinnovabili, tra cui forti incentivi per lo sviluppo della digestione anaerobica, la tecnologia che recupera energia dai rifiuti sotto forma di biogas.

La legge stanziava quasi 2 miliardi di dollari fino al 2027 per il Rural Energy for America Program (REAP) del Dipartimento dell'Agricoltura al fine di facilitare l'installazione di digestori.

Sul fronte del biogas e biometano inoltre, sono incluse diverse disposizioni che andranno a beneficio degli impianti statunitensi in fase di sviluppo, la principale prevede un credito d'imposta pari al 30% sugli investimenti per gli impianti realizzati prima della fine del 2024, con un possibile incremento aggiuntivo di tale credito del 10% per i progetti che soddisfano particolari requisiti di contenuto nazionale.

---

<sup>4</sup> American Biogas Council Official Website

<sup>5</sup> EPA Official Website – Renewable Natural Gas

## Andamento economico gestionale

Di seguito si propone la sintesi della situazione economico-gestionale del Gruppo al 31 Dicembre 2023. Si segnala che, ai fini di una migliore comprensione e comparazione dei risultati con lo scorso esercizio, si riportano anche i dati pro-formati 2022 predisposti con l'obiettivo di rappresentare retroattivamente gli effetti contabili dell'operazione di scissione del ramo immobiliare precedentemente descritto. Si rimanda a tal proposito alle informazioni finanziarie consolidate pro-forma al 31 dicembre 2022 incluse nel capitolo 3 sezione 1 del Documento di Ammissione presente nella sezione Investors/ipo/ del sito della Società. I dati 2023 includono nel perimetro di consolidamento, a partire dal 2 Ottobre 2023, la Splash Superpools LTD.

<b>Conto Economico (Dati in Euro/000)</b>	<b>31.12.2023</b>	<b>% (* )</b>	<b>31.12.2022 Pro-forma</b>	<b>% (* )</b>	<b>31.12.2022</b>	<b>% (* )</b>
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	15.314	100,0%	14.227	100,0%	14.227	100,0%
Variazione delle rim. di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	(232)	-1,5%	(441)	-3,1%	(441)	-3,1%
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	410	2,7%	457	3,2%	457	3,2%
Altri ricavi e proventi	134	0,9%	67	0,5%	67	0,5%
<b>Valore della produzione</b>	<b>15.626</b>	<b>102,0%</b>	<b>14.310</b>	<b>100,6%</b>	<b>14.310</b>	<b>100,6%</b>
Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	(6.435)	-42,0%	(5.700)	-40,1%	(5.700)	-40,1%
Costi per servizi	(3.464)	-22,6%	(2.833)	-19,9%	(2.833)	-19,9%
Costi per godimento di beni di terzi	(814)	-5,3%	(502)	-3,5%	(370)	-2,6%
Variazione delle rim. di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	735	4,8%	904	6,4%	904	6,4%
Costi per il personale	(3.314)	-21,6%	(2.804)	-19,7%	(2.804)	-19,7%
Oneri diversi di gestione	(294)	-1,9%	(154)	-1,1%	(165)	-1,2%
<b>EBITDA **</b>	<b>2.041</b>	<b>13,3%</b>	<b>3.222</b>	<b>22,6%</b>	<b>3.342</b>	<b>23,5%</b>
Ammortamento imm. immateriali	(684)	-4,5%	(258)	-1,8%	(258)	-1,8%
Ammortamento imm. materiali	(306)	-2,0%	(213)	-1,5%	(242)	-1,7%
Accantonamento per rischi	(58)	-0,4%	(147)	-1,0%	(147)	-1,0%
Svalutazione crediti	(5)	-0,0%	(74)	-0,5%	(74)	-0,5%
<b>EBIT ***</b>	<b>988</b>	<b>6,4%</b>	<b>2.529</b>	<b>17,8%</b>	<b>2.621</b>	<b>18,4%</b>
Risultato finanziario	551	3,6%	14	0,1%	(19)	-0,1%
<b>EBT</b>	<b>1.539</b>	<b>10,0%</b>	<b>2.543</b>	<b>17,9%</b>	<b>2.602</b>	<b>18,3%</b>
Imposte sul reddito	(364)	-2,4%	(785)	-5,5%	(785)	-5,5%
<b>Risultato d'esercizio</b>	<b>1.175</b>	<b>7,7%</b>	<b>1.759</b>	<b>12,4%</b>	<b>1.817</b>	<b>12,8%</b>

(\*) Incidenza percentuale sui ricavi delle vendite e delle prestazioni

(\*\*) EBITDA indica il risultato della gestione operativa prima delle imposte sul reddito, dei proventi e oneri finanziari, degli ammortamenti delle immobilizzazioni, della svalutazione dei crediti e degli accantonamenti a fondi rischi e oneri. L'EBITDA non è identificato come misura contabile nell'ambito dei principi contabili nazionali e pertanto non deve essere considerato come una misura alternativa per la valutazione dell'andamento dei risultati operativi del Gruppo. Poiché la composizione dell'EBITDA non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dal Gruppo potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e quindi non risultare con essi comparabili.

(\*\*\*) EBIT indica il risultato prima delle imposte sul reddito e dei proventi e oneri finanziari. L'EBIT pertanto rappresenta il risultato della gestione operativa prima della remunerazione del capitale sia di terzi sia proprio. L'EBIT non è identificato come misura contabile nell'ambito dei principi contabili nazionali e pertanto non deve essere considerato come una misura alternativa per la valutazione dell'andamento dei risultati operativi del Gruppo. Poiché la composizione dell'EBIT non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dal Gruppo potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e quindi non risultare con essi comparabili.

Il Valore della Produzione è pari a Euro 15.626 migliaia, in aumento del 9,2% rispetto al dato dello scorso esercizio e pari a Euro 14.310 migliaia. Tale crescita è per il 92,8% di natura organica poiché il contributo della Splash, inclusa nel perimetro di consolidamento solo a far data dal 2 Ottobre scorso, è risibile per effetto della stagionalità del business delle piscine, le cui vendite sono estremamente ridotte nell'ultima parte dell'anno. I dati del 2023 e l'incremento del volume d'affari non beneficiano ancora Gruppo Ecomembrane - Bilancio Consolidato al 31 Dicembre 2023



delle forniture sugli impianti incentivati a seguito del Decreto Biometano, la cui prima graduatoria è stata pubblicata solo lo scorso Luglio e che ha visto diversi operatori ritirarsi per poter partecipare alle prossime procedure competitive beneficiando di una tariffa più alta; anche con riferimento agli Stati Uniti si sono registrati ritardi nell'accesso agli incentivi connessi all'Inflation Reduction Act. Ciò nonostante il valore della produzione è incrementato trainato dai risultati della capogruppo in particolare sulle coperture anti-odore, sulle attività di installazione e manutenzione e sulle forniture per lo stoccaggio della Co2.

Il 55% delle vendite di periodo sono state realizzate in Italia, il 20% in USA, il 12% in UE ed il 13% nel resto del Mondo.

Gli "incrementi di immobilizzazioni per lavori interni" sono pari a Euro 410 migliaia mentre al 2022 risultavano pari a Euro 457 migliaia, ed afferisco all'attività di R&D volta all'acquisizione di nuove competenze e conoscenze per lo sviluppo di soluzioni tecnologiche finalizzate alla realizzazione di innovativi prodotti aziendali nel settore del biogas. Nelle pagine successive della presente Relazione si fornisce una dettagliata descrizione di tali progetti.

L'incidenza del costo delle materie prime e sussidiarie è pari al 42% dei "ricavi delle vendite e delle prestazioni" contro il 40,1% dello scorso esercizio principalmente per effetto della maggiore incidenza sui ricavi delle coperture anti-odore che hanno una marginalità inferiore rispetto alle cupole e ai gasometri.

L'EBITDA è pari a Euro 2.041 migliaia, inferiore rispetto allo scorso esercizio pari a Euro 3.222 migliaia (Pro-forma) per effetto dell'adeguamento dei costi di struttura a quella che è la prevista crescita del volume d'affari dei prossimi esercizi, come peraltro già previsto a Budget. I costi per servizi, pari a Euro 3.464 migliaia, includono tra gli altri: lavorazioni affidate a terze parti per il completamento delle installazioni, assicurazioni, costi energetici, costi per consulenze professionali, manutenzioni; i costi per il personale risultano pari a Euro 3.314 migliaia e riflettono le nuove assunzioni del periodo, in linea con il piano di rafforzamento della struttura previsto in sede di Budget. In particolare, nel corso del 2023, sono stati assunti 7 nuovi dipendenti, tra i quali: 1 CFO-Investor Relator, 1 Responsabile Gestione Commesse e 2 Ingegneri dei quali 1 responsabile dell'attività di Service. Alla data della presente Relazione il personale dipendente è ulteriormente incrementato con l'assunzione di nuove risorse che hanno portato il totale della forza lavoro della capogruppo a 55 unità, a cui si aggiungono ulteriori 20 dipendenti acquisiti per il tramite della Splash ed un nuovo responsabile commerciale US, evidenziando pertanto una significativa e dinamica attività di recruiting; il costo per godimento beni di terzi, pari a Euro 814 migliaia, deve essere comparato con i dati 2022 pro-forma in quanto riflette il costo degli affitti degli asset immobiliari usciti dal perimetro societario a seguito della scissione immobiliare precedentemente descritta. L'incremento di Euro 312 migliaia è ascrivibile alla messa regime degli affitti e ad un incremento nel noleggio di attrezzature per il sollevamento materiali.

Gli ammortamenti materiali ed immateriali risultano pari complessivamente ad Euro 990 migliaia contro Euro 471 migliaia (Pro-forma) dello scorso esercizio. La voce ammortamenti immateriali in particolare, per il periodo oggetto di analisi, è influenzata dalla capitalizzazione dei costi relativi alla quotazione sul mercato EGM e dall'ammortamento dei costi di R&D. Nel periodo sono inoltre entrati in ammortamento (materiale) due saldatrici semoventi acquistate per sostenere il processo di automazione della produzione.

Non si registrano nel periodo significative svalutazioni di crediti. Il risultato finanziario include la plusvalenza per la cessione delle quote di Alvus/Favus per Euro 562 migliaia. Alla luce di quanto sopra descritto il risultato di esercizio dopo le imposte risulta pari a Euro 1.175 migliaia.

## Andamento Patrimoniale e finanziario

Di seguito si propone la sintesi della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo al 31 12 2023:

<b>Stato Patrimoniale (Dati in Euro/000)</b>	<b>31.12.2023</b>	<b>%</b>	<b>31.12.2022</b>	<b>%</b>	<b>31.12.2022</b>	<b>%</b>
		<b>(*)</b>	<b>Pro-forma</b>	<b>(*)</b>		<b>(*)</b>
Immobilizzazioni Immateriali	3.761	41,3%	1.199	31,6%	1.508	22,5%
Immobilizzazioni Materiali	1.842	20,2%	1.122	29,6%	3.620	54,1%
Immobilizzazioni Finanziarie	111	1,2%	296	7,8%	296	4,4%
<b>Capitale Immobilizzato**</b>	<b>5.714</b>	<b>62,7%</b>	<b>2.616</b>	<b>69,0%</b>	<b>5.423</b>	<b>81,1%</b>
Rimanenze	4.011	44,0%	2.729	71,9%	2.729	40,8%
Crediti commerciali	5.974	65,6%	3.236	85,3%	3.236	48,4%
Debiti commerciali	(4.394)	-48,2%	(2.316)	-61,1%	(2.316)	-34,6%
<b>Capitale Circolante Commerciale</b>	<b>5.591</b>	<b>61,4%</b>	<b>3.649</b>	<b>96,2%</b>	<b>3.649</b>	<b>54,6%</b>
Altre attività correnti	160	1,8%	420	11,1%	420	6,3%
Altre passività correnti	(2.043)	-22,4%	(1.730)	-45,6%	(1.730)	-25,9%
Crediti e debiti tributari netti	583	6,4%	(102)	-2,7%	(102)	-1,5%
Ratei e risconti netti	(24)	-0,3%	(347)	-9,2%	(260)	-3,9%
<b>Capitale Circolante Netto***</b>	<b>4.268</b>	<b>46,9%</b>	<b>1.889</b>	<b>49,8%</b>	<b>1.976</b>	<b>29,6%</b>
Altri fondi	(426)	-4,7%	(334)	-8,8%	(334)	-5,0%
Fondo TFR	(449)	-4,9%	(378)	-10,0%	(378)	-5,7%
<b>Capitale Investito Netto (Impieghi)****</b>	<b>9.107</b>	<b>100,0%</b>	<b>3.794</b>	<b>100,0%</b>	<b>6.688</b>	<b>100,0%</b>
Debiti verso banche	1.550	17,0%	2.510	66,2%	3.839	57,4%
Debiti verso altri finanziatori	151	1,7%	192	5,1%	192	2,9%
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	(7.476)	-82,1%	(1.665)	-43,9%	(1.665)	-24,9%
<b>Indebitamento finanziario Netto*****</b>	<b>(5.776)</b>	<b>-63,4%</b>	<b>1.037</b>	<b>27,3%</b>	<b>2.367</b>	<b>35,4%</b>
Capitale sociale	1.427	15,7%	15	0,4%	15	0,2%
Riserve	12.038	132,2%	740	19,5%	2.246	33,6%
Riserva di consolidamento	243	2,7%	243	6,4%	243	3,6%
Risultato d'esercizio	1.175	12,9%	1.759	46,4%	1.817	27,2%
<b>Patrimonio Netto (Mezzi propri)</b>	<b>14.883</b>	<b>163,4%</b>	<b>2.757</b>	<b>72,7%</b>	<b>4.321</b>	<b>64,6%</b>
<b>Totale Fonti</b>	<b>9.107</b>	<b>100,0%</b>	<b>3.794</b>	<b>100,0%</b>	<b>6.688</b>	<b>100,0%</b>

(\*) Incidenza percentuale sulla voce "Totale Fonti".

(\*\*) Il "Capitale Immobilizzato" è calcolato come la sommatoria delle immobilizzazioni materiali, immateriali, dell'avviamento e delle altre attività non correnti.

(\*\*\*) Il "Capitale Circolante Netto" è calcolato come la sommatoria delle rimanenze, dei crediti commerciali, dei debiti commerciali, delle altre attività correnti, delle altre passività correnti, dei crediti e debiti tributari e dei ratei e risconti netti. Il "Capitale Circolante Netto" non è identificato come misura contabile dai principi contabili di riferimento. Il criterio di determinazione applicato dal Gruppo potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e, pertanto, il saldo ottenuto dal Gruppo potrebbe non essere comparabile con quello determinato da queste ultime.

(\*\*\*\*) Il "Capitale Investito Netto" è calcolato come la sommatoria di "Capitale Immobilizzato", "Capitale Circolante Netto" e "Passività non correnti" (che includono Fondi rischi e oneri, al cui interno è presente anche la fiscalità differita e anticipata, e Fondo TFR). Il "Capitale investito netto" non è identificato come misura contabile dai principi contabili di riferimento. Il criterio di determinazione applicato dal Gruppo potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e, pertanto, il saldo ottenuto dal Gruppo potrebbe non essere comparabile con quello determinato da queste ultime.

(\*\*\*\*\*) Si precisa che l'"Indebitamento Finanziario Netto" è calcolato come somma (i) delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti, (ii) dei Crediti Finanziari e (iii) delle passività finanziarie non correnti, ed è stato determinato in conformità a quanto stabilito negli "Orientamenti in materia di obblighi di informativa ai sensi del regolamento sul prospetto" (ESMA32-382-1138), pubblicati dall'ESMA (European Securities and Markets Authority o Autorità Europea degli strumenti finanziari e dei mercati).

## **Patrimonio Netto**

Il Patrimonio netto, comprensivo del risultato di esercizio, risulta pari a Euro 14.883 migliaia a fronte di un Patrimonio Netto Pro-Forma al 31 Dicembre 2022 pari a Euro 2.757 migliaia. L'incremento, al netto del risultato di periodo, è sostanzialmente ascrivibile alla sottoscrizione di n. 1.294.117 azioni, pari a complessivi nominali Euro 427 migliaia oltre sovrapprezzo complessivo di Euro 10.572 migliaia, dell'aumento di capitale deliberato dall'assemblea dei soci tenutasi in data 5 Aprile 2023 e a supporto della quotazione. Si rileva inoltre che, sempre in data 5 Aprile 2023, a seguito della trasformazione della Capogruppo in SPA, il capitale sociale era stato già incrementato a Euro 1 milione mediante appostazione a capitale di riserve.

## **Attivo fisso**

L'attivo fisso risulta pari a Euro 5.714 migliaia rispetto a Euro 2.616 migliaia (Pro-Forma) per effetto principalmente dell'iscrizione a immobilizzazioni immateriali dei costi di quotazione per circa Euro 1,8 milioni e della capitalizzazione dei costi di R&D per Euro 410 migliaia. Le immobilizzazioni materiali si incrementano principalmente per effetto dell'investimento in due saldatrici semoventi robotizzate acquistate da un fornitore polacco per Euro 372 migliaia e a impianti fotovoltaici installati per l'autoproduzione per Euro 243 migliaia.

## **Capitale circolante netto**

Il capitale circolante commerciale e il capitale circolante netto risultano pari rispettivamente a Euro 5.591 migliaia ed Euro 4.268 migliaia. L'incidenza del capitale circolante commerciale sul valore della produzione risulta in aumento di circa 10% per effetto di una significativa concentrazione delle vendite del 2023 negli ultimi due mesi d'esercizio.

## **Indebitamento Finanziario Netto**

L'indebitamento finanziario netto presenta un saldo complessivo positivo di Euro 5.776 migliaia essendo le Disponibilità Liquide, pari a Euro 7.476 migliaia, ampiamente superiori rispetto ai debiti verso banche che, a loro volta, rispetto ai dati al 31 Dicembre 2022 Pro-Forma, si sono ridotti a Euro 1.550 migliaia da Euro 2.510 migliaia. La principale ragione della variazione dell'indebitamento finanziario netto rispetto ai dati al 31 Dicembre 2022 è ascrivibile ai capitali raccolti in sede quotazione al netto dei relativi costi.

## **Descrizione dei principali rischi ed incertezze**

Ai sensi dell'articolo 2428, comma 2 al punto 6-bis del codice civile si forniscono le informazioni in merito all'utilizzo di strumenti finanziari, in quanto rilevanti ai fini della valutazione della situazione patrimoniale finanziaria. Di seguito i rischi coperti:

### **Rischio di cambio**

La Società non sostiene rischi di cambio significativi in quanto la quasi totalità delle sue operazioni sono poste in essere in Euro. A livello di Gruppo eventuali variazioni, anche significative, sul cambio Euro/Dollaro hanno riflessi poco significativi rispetto ai principali indicatori economici.

### **Rischio ambientale**

Le società del Gruppo e la stessa capogruppo si trovano in zone non soggette a particolari rischi ambientali quali alluvioni, terremoti, frane. I cambiamenti climatici verificatisi negli ultimi anni, che hanno generato piogge torrenziali, con manifestazioni anche molto violente come bombe d'acqua e trombe d'aria,

soprattutto nel periodo estivo, non creano prevedibili problemi alla continuità aziendale. Le società sono tutte provviste di assicurazioni a copertura dei danni, le strutture in cui si svolgono le attività produttive sono sicure ed a norma di legge. Sino ad oggi non si sono mai verificati danni significativi conseguenti ad eventi climatici improvvisi ed intensi. Si può pertanto affermare che, oltre a prevedere la continuità aziendale, non valutiamo particolari problematiche in questo ambito che potrebbero causare significativi danni materiali alle attrezzature e infrastrutture e conseguenti impatti a livello economico - finanziario.

### **Rischio di tasso d'interesse**

Ecomembrane non è esposta in modo significativo al rischio di tasso d'interesse grazie ad un'attenta valutazione delle condizioni contrattuali prima della stipula dei finanziamenti bancari ed alla ridotta Leva Finanziaria.

### **Rischio di Credito**

Anche al fine di mitigare il rischio di credito relativo alla recuperabilità dei crediti commerciali, la Società ed il Gruppo operano di fatto in massima parte con controparti commerciali di riconosciuto standing ed alto grado di solvibilità.

### **Rischio di liquidità'**

Il rischio di liquidità non è rilevante grazie ad una attenta gestione della liquidità e della tesoreria.

### **Rischio di prezzo**

La Società e il Gruppo seguono un'attenta politica di approvvigionamento di materie prime, componentistica ed energia per ottenere i migliori prezzi sul mercato.

### **Rischio di stagionalità**

La domanda di prodotti e servizi offerti dal Gruppo si concentra, per quanto concerne le forniture su impianti di biogas e biometano, generalmente nella parte iniziale di ciascun anno solare e comporta fenomeni di stagionalità presentando una maggiore generazione dei ricavi nell'ultimo trimestre di ciascun esercizio. Eventuali ritardi nel completamento dei lavori o slittamenti di ordini potrebbero causare una riduzione dei ricavi dell'esercizio non recuperabili nel corso dello stesso anno fiscale. Resta inteso che tale rischio comporta esclusivamente fenomeni cd. di Time Shifting con una piena recuperabilità dei ricavi eventualmente ritardati nell'esercizio successivo.

## **Attività di Ricerca & Sviluppo (R&D)**

Nel corso del 2023 è proseguita l'attività di R&D volta all'acquisizione di nuove competenze e conoscenze per lo sviluppo di soluzioni tecnologiche finalizzate alla realizzazione di innovativi prodotti aziendali nel settore del biogas. In particolare, l'attività di ricerca e sviluppo ha riguardato i seguenti progetti:

**Progetto 1:** Attività di studio, progettazione e sviluppo prototipale legate alla creazione di un'innovativa saldatrice ad alta frequenza mobile e telecomandata

**Progetto 2:** Attività di studio e progettazione per lo sviluppo di un innovativo sistema di ancoraggio di gasometri a membrane mediante struttura metallica

**Progetto 3:** Attività di studio e progettazione legate alla creazione di un innovativo gasometro per lo

stoccaggio dell'idrogeno. Con riferimento a tale attività e come già precedentemente riportato nella presente Relazione, lo scorso 16 Maggio, la Società ha comunicato che - essendosi conclusa positivamente la fase d'Esame - l'Ufficio Italiano Brevetti e Marchi (U.I.B.M.) di Roma ha notificato la concessione del brevetto denominato: "*Gasometro pneumatico a membrane per lo stoccaggio di idrogeno gassoso a bassa pressione*"

**Progetto 4:** Attività di ricerca per lo sviluppo di un sistema innovativo di riduzione degli attriti su pavimentazione mediante insufflazione aria

**Progetto 5:** Attività di ricerca per lo sviluppo di innovative valvole di sicurezza per la sovrappressione di CO2 gassosa ad alte portate e bassa pressione

**Progetto 6:** Attività di ricerca per lo sviluppo di un innovativo metodo di giunzione di teli di grandi dimensioni mediante sistemi di chiusura a zip saldabili sovradimensionati

## **Rapporti con Imprese del Gruppo**

Le operazioni intercorse tra imprese del Gruppo sono state concluse a normali condizioni di mercato, si rimanda alla Nota Integrativa per ulteriori dettagli.

## **Attività di direzione e coordinamento**

La Società non è soggetta ad attività di direzione o coordinamento da parte di società o enti terzi.

## **Numero e valore nominale delle azioni proprie e delle azioni o quote di Società controllanti possedute anche indirettamente e acquistate e/o alienate nel corso dell'esercizio (art. 2435bis co. 7 e 2428, nn. 3,4 codice civile)**

La Società non possiede, direttamente o indirettamente, azioni o quote di società controllanti e nel corso dell'esercizio non ha posto in essere operazioni di acquisti e/o alienazioni di azioni o quote di società controllanti, anche per il tramite di società fiduciaria o interposta persona. Nel corso dell'esercizio la Società non ha posto in essere acquisti e/o alienazioni di azioni proprie, anche per il tramite di società fiduciaria o interposta persona.

## **Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio**

Lo scorso 1 Marzo il Consiglio di Amministrazione della Società ha approvato l'acquisizione del 25% della SBS Solar S.r.l., ora controllata da Ecomembrane con una partecipazione complessiva del 55%, e la relativa contrattualistica.

L'operazione è stata perfezionata sempre in data 1 Marzo con: (i) il contratto di acquisizione di quote dai soci venditori Luigi Spedini e Michele Bonetti di una quota sociale complessiva pari al 35% del capitale sociale al corrispettivo pari al valore nominale delle quote medesima per un corrispettivo totale di Euro 10,5 migliaia, (ii) il patto parasociale con i soci di minoranza per la corporate governance di SBS, (iii) il contratto di put&call sulle partecipazioni residue dei soci di minoranza di SBS, (iv) la lettera di incarico a Luigi Spedini per la carica di amministratore delegato di SBS, (v) la lettera di impegno dei soci minoritari Luigi Spedini e Michele Bonetti per il rimborso postergato e subordinato dei finanziamenti soci da loro concessi a SBS.

Il contratto di put&call ha ad oggetto il diritto dei soci di minoranza di vendere a Ecomembrane le loro partecipazioni sociali in SBS a far tempo, alternativamente, dal terzo anno o dal quinto anno successivo alla data di sottoscrizione dello SPA, nonché il diritto di Ecomembrane di acquistare dai Soci di Minoranza, a far tempo dal 5° anno successivo alla data di sottoscrizione dello SPA, le partecipazioni da questi detenute in SBS. Il corrispettivo per l'esercizio di tali opzioni verrà determinato sulla base di una perizia demandata ad una primaria banca d'affari o società di consulenza indipendente e verrà corrisposto, a scelta di Ecomembrane, o per contanti o per concambio con azioni di Ecomembrane. Con specifico riferimento all'ipotesi di concambio, le azioni di Ecomembrane verranno valutate in base alla media del prezzo di borsa degli ultimi 90 giorni precedenti l'esercizio delle opzioni.

## **Evoluzione prevedibile della gestione**

Ecomembrane prosegue il suo percorso di consolidamento con l'obiettivo di rafforzare la propria posizione di mercato e di diventare uno dei principali leader internazionali nel settore dello stoccaggio e contenimento dei gas. Nel corso del 2024 si prevede una crescita del volume d'affari in Italia, trainata dalle prossime gare afferenti al decreto Decreto Biometano, ed in UE e US dai fondi disponibili rispettivamente con il REPowerEU e l'Inflation Reductio Act; ci si attende inoltre ulteriori sviluppi nei segmenti dello stoccaggio della Co2 e dell'Idrogeno. Nell'ambito del CCS (CarbonCapture&Storage), cioè il processo di cattura dell'anidride carbonica prodotta in lavorazioni industriali e il successivo stoccaggio sottoterra, utilizzata per evitare emissioni di gas serra in atmosfera da parte di settori produttivi dove queste emissioni sono difficilmente eliminabili (i cosiddetti "hard to abate"), ed in linea con l'evoluzione del contesto normativo Europeo, anche diversi paesi membri dell'UE hanno definito una serie di strategie e strumenti per favorirne lo sviluppo, tra questi: la Danimarca, la Germania e i Paesi Bassi. Con riferimento all'Idrogeno si segnala una sostenuta evoluzione della tecnologia avvenuta nel recente periodo di cui il management ha avuto prova durante le partecipazioni a fiere internazionale e attraverso colloqui con importanti player di settore. Per far fronte alle attese di crescita, il Gruppo proseguirà la campagna di nuove assunzioni, in particolar modo nell'area tecnica e produttiva, in linea con quanto già avvenuto nel corso dell'esercizio 2023 e nei primi mesi del 2024, un periodo in cui il personale è cresciuto fino a raggiungere le 56 risorse, oltre i 20 dipendenti acquisiti per il tramite della Splash. Si segnala in particolare l'assunzione di due sales manager rispettivamente in US e Francia per rafforzare la presenza commerciale in tali mercati. Proseguirà inoltre l'attività di investimento in R&D di nuovi prodotti, coerentemente con quanto storicamente attuato dalla Società nel corso degli ultimi anni, e la messa a regime del nuovo stabilimento produttivo di Vescovato e dell'officina meccanica, che si ritiene porteranno significativi efficientamenti al processo produttivo. Nel corso del 2024 entrerà inoltre nel perimetro di consolidamento la SBS, un'azienda fondata nel 2021 in grado di sviluppare, progettare, realizzare impianti "chiavi in mano" in Solar Belt e specializzata nel campo degli inseguitori mono-assiali industriali e agrivoltaici. Sebbene si tratti di una realtà giovane e di nuova concezione, la società fa leva sulla

Gruppo Ecomembrane - Bilancio Consolidato al 31 Dicembre 2023

tecnologia e il track record ventennale dei soci fondatori, Luigi Spedini e Michele Bonetti, i quali hanno conferito alla società il know-how da loro maturato in precedenti esperienze, in Italia e all'Estero, nella realizzazione e gestione di impianti utility-scale di inseguitori mono-assiali. Questa acquisizione consentirà ad Ecomembrane di ampliare la propria offerta nell'ambito delle energie rinnovabili, con la possibilità di sfruttare in futuro possibili sinergie di tipo commerciale e distributivo.

**BILANCIO CONSOLIDATO E NOTA  
INTEGRATIVA AL 31.12.2023**



## Introduzione

Il presente bilancio consolidato, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalla nota integrativa, nonché accompagnato dalla Relazione sulla Gestione, è stato redatto in conformità alle norme disposte dal Decreto Legislativo 9 aprile 1991, n. 127, integrato dalle modifiche introdotte dal Decreto Legislativo 17 gennaio 2003, n. 6 e dal Decreto Legislativo 18 agosto 2015, n. 139, e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo ed il risultato economico dell'esercizio.

La Relazione sulla Gestione precedentemente esposta correda il presente bilancio.

Gli schemi di bilancio sono redatti in conformità alle disposizioni degli art. 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis, 2425 ter del Codice civile. I valori esposti sono espressi in unità di Euro.

La nota integrativa contiene le informazioni richieste dagli artt. 2427 e 2427 bis del Codice civile. I valori esposti sono espressi in unità di Euro, se non diversamente specificato nel commento della rispettiva voce di bilancio.

Le voci non espressamente riportate negli schemi si intendono a saldo zero, sia nel bilancio dell'esercizio in chiusura, sia in quello precedente. Al fine di attuare il principio di comparazione come disciplinato dal comma 5 dell'art. 2423- ter del CC:

- 1) per ogni voce dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente;
- 2) nel caso in cui le voci non siano comparabili, quelle relative all'esercizio precedente sono state adattate;
- 3) la non comparabilità e l'adattamento o l'impossibilità di questo sono eventualmente segnalate e commentate nella nota integrativa.

Nel caso di variazione nell'applicazione dei principi contabili e secondo quanto previsto dal principio OIC 29:

- gli effetti dei cambiamenti di principi contabili sono determinati retroattivamente;
- il cambiamento di un principio contabile e i relativi effetti sono contabilizzati sul saldo d'apertura del patrimonio netto dell'esercizio in corso;
- la rettifica è rilevata negli utili (perdite) portati a nuovo.

L'applicazione retroattiva di un nuovo principio contabile comporta, ai soli fini comparativi, la rideterminazione degli effetti che si sarebbero avuti nel bilancio comparativo come se da sempre fosse stato applicato il nuovo principio.

**PROSPETTI CONTABILI****SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA  
CONSOLIDATA**

<b>STATO PATRIMONIALE ATTIVO</b>	<b>31.12.2023</b>	<b>31.12.2022</b>
<b>A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI</b>	-	-
<b>B) IMMOBILIZZAZIONI</b>		
<b>I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI</b>		
1) costi di impianto e di ampliamento	1.458.155	-
2) costi di sviluppo	410.890	492.361
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	43.280	70.237
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	535.231	612.062
5) avviamento	847.541	
6) immobilizzazioni in corso e acconti	425.191	333.261
7) altre	40.787	47
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI</b>	<b>3.761.075</b>	<b>1.507.968</b>
<b>II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI</b>		
1) terreni e fabbricati		1.267.736
2) impianti e macchinari	1.264.232	732.926
3) attrezzature industriali e commerciali	460.337	257.708
4) altri beni	117.029	130.915
5) immobilizzazioni in corso e acconti.	-	1.230.576
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI</b>	<b>1.841.599</b>	<b>3.619.861</b>
<b>III - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE</b>		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate		5.100
b) imprese collegate		6.000
d-bis) altre imprese	7.351	204.476
2) crediti		
b) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		80.000
d-bis) verso altri	46.320	
3) Altri titoli	57.392	
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE</b>	<b>111.063</b>	<b>295.576</b>
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)</b>	<b>5.713.736</b>	<b>5.423.405</b>
<b>C) ATTIVO CIRCOLANTE I - RIMANENZE</b>		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	2.663.189	1.919.107
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0	142.334
4) prodotti finiti e merci	1.348.268	667.763
<b>TOTALE RIMANENZE</b>	<b>4.011.457</b>	<b>2.729.204</b>

<b>II - CREDITI</b>		
1) verso clienti		
a) esigibili entro l'esercizio successivo	5.973.877	3.236.299
5) bis crediti tributari		
a) esigibili entro l'esercizio successivo	763.986	266.874
b) esigibili oltre l'esercizio successivo	41.379	37.898
5-ter) imposte anticipate	173.995	172.454
5-quater) verso altri		
a) esigibili entro l'esercizio successivo	160.405	419.669
<b>TOTALE CREDITI</b>	<b>7.113.642</b>	<b>4.133.194</b>
<b>III - ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONE</b>		
<b>TOTALE ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI</b>		
<b>IV - DISPONIBILITA' LIQUIDE</b>		
1) depositi bancari e postali	7.475.587	1.664.389
3) danaro e valori in cassa	399	600
<b>TOTALE DISPONIBILITA' LIQUIDE</b>	<b>7.475.986</b>	<b>1.664.989</b>
<b>TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)</b>	<b>18.601.086</b>	<b>8.527.387</b>
<b>D) RATEI E RISCONTI</b>	<b>122.488</b>	<b>158.056</b>
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>24.437.310</b>	<b>14.108.848</b>
<b>STATO PATRIMONIALE PASSIVO</b>	<b>31.12.2023</b>	<b>31.12.2022</b>
<b>A) PATRIMONIO NETTO</b>		
I - CAPITALE	1.427.059	15.000
II - RISERVA DA SOPRAPPREZZO AZIONI	10.572.936	
III - RISERVE DI RIVALUTAZIONE	821.722	945.400
IV - RISERVA LEGALE	3.000	3.000
VI - ALTRE RISERVE		
Riserva straordinaria		1.177.031
Riserva di traduzione	-8.066	
Riserva di consolidamento	242.829	242.829
Varie altre riserve		2
VIII - UTILI (PERDITE) A NUOVO	647.943	120.595
IX - UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO	1.175.191	1.817.488
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO</b>	<b>14.882.614</b>	<b>4.321.345</b>
<b>B) FONDI PER RISCHI E ONERI</b>		
4) altri	426.246	333.663
<b>TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI</b>	<b>426.246</b>	<b>333.663</b>
<b>C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO</b>	<b>448.659</b>	<b>378.084</b>

**D) DEBITI**

4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	577.219	1.211.224
esigibili oltre l'esercizio successivo	972.547	2.628.193
5) debiti verso altri finanziatori	150.696	
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.023.261	1.231.654
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	4.392.425	2.316.384
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	396.401	579.421
13) debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	136.714	130.225
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	884.383	560.359
<b>TOTALE DEBITI</b>	<b>8.533.647</b>	<b>8.657.460</b>
<b>D) RATEI E RISCONTI</b>	<b>146.145</b>	<b>418.296</b>
<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>24.437.310</b>	<b>14.108.848</b>

**PROSPETTI CONTABILI****SITUAZIONE ECONOMICA CONSOLIDATA**

	<b>31.12.2023</b>	<b>31.12.2022</b>
<b>A) VALORE DELLA PRODUZIONE</b>		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	15.314.286	14.226.824
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	-231.601	-440.631
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	409.734	456.764
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	4.575	
Altri	129.391	67.212
<b>TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE</b>	<b>15.626.385</b>	<b>14.310.169</b>
<b>B) COSTI DELLA PRODUZIONE</b>		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	6.435.153	5.700.009
7) per servizi	3.463.537	2.832.782
8) per godimento di beni di terzi	813.596	370.189
9) per il personale		
a) salari e stipendi	2.424.451	2.107.906
b) oneri sociali	637.181	500.860
c) trattamento di fine rapporto	124.379	128.809

e) altri costi	127.280	66.553
Totale costi del personale	3.313.651	2.804.128
10)ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	684.145	258.317
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	305.919	242.070
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	5.445	74.000
Totale ammortamenti e svalutazioni	995.509	574.387
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-734.783	-904.377
12) accantonamenti per rischi	57.975	147.260
14) oneri diversi di gestione	294.071	165.115
<b>TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE</b>	<b>14.638.709</b>	<b>11.689.493</b>
<b>DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE A-B</b>	<b>987.677</b>	<b>2.620.676</b>
<b>C)PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>		
15) proventi da partecipazioni	599.995	
16) altri proventi finanziari		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
Altri		0
d)proventi diversi dai precedenti	78.843	
da imprese collegate		159
altri	23.119	19.423
17) interessi e altri oneri finanziari		
Altri	123.823	84.241
17-bis) utili e perdite su cambi	-3.944	46.057
<b>TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>	<b>551.071</b>	<b>-18.602</b>
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE</b>	<b>1.538.748</b>	<b>2.602.074</b>
20)Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	363.557	784.586
<b>21)Utile (perdita) consolidati dell'esercizio</b>	<b>1.175.191</b>	<b>1.817.488</b>

**RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO****METODO INDIRETTO**

	<b>31.12.2023</b>	<b>31.12.2022</b>
<b>A) FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' OPERATIVA</b>		
Utile (perdita) dell'esercizio	1.175.191	1.817.488
Imposte sul reddito	363.557	784.586
Interessi passivi/(attivi)	44.980	18.602
(Dividendi)	-37.897	
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	-562.098	-3.833
<b>1)Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione</b>	<b>983.733</b>	<b>2.616.843</b>
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	222.767	345.604
Ammortamenti delle immobilizzazioni	995.509	500.387
<b>Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</b>	<b>1.218.276</b>	<b>845.991</b>
<b>2)Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto</b>	<b>2.202.009</b>	<b>3.462.834</b>
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(incremento) delle rimanenze	-1.282.253	-480.680
Decremento/(incremento) dei crediti verso clienti	-2.737.578	-196.769
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	2.076.041	209.041
Decremento/(incremento) dei ratei e risconti attivi	35.568	5.295
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	-272.151	-2.455
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	234.038	-57.968
<b>Totale variazioni del capitale circolante netto</b>	<b>-1.946.336</b>	<b>-523.536</b>
<b>3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto</b>	<b>255.674</b>	<b>2.939.298</b>
Interessi incassati/(pagati)	-44.980	-64.818
(imposte sul reddito pagate)	-346.337	-814.832
Dividendi incassati	37.897	
(Utilizzo dei fondi)	-69.631	-206.428
<b>Totale altre rettifiche</b>	<b>-423.051</b>	<b>-1.086.078</b>
<b>FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITA' OPERATIVA (A)</b>	<b>-167.377</b>	<b>1.853.220</b>
<b>B)FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' D'INVESTIMENTO</b>		
Immobilizzazioni materiali		
(investimenti)	-1.028.556	-1.640.839
Immobilizzazioni immateriali		
(investimenti)	-1.955.076	-874.206
Immobilizzazioni finanziarie		
(investimenti)	-2.330.340	-40.000
Prezzo di realizzo disinvestimenti	845.223	
<b>FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITA' DI INVESTIMENTO (B)</b>	<b>-4.469.049</b>	<b>-2.555.045</b>
<b>C)FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO</b>		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche		-1.927

Accensione finanziamenti		1.186.560
(Rimborso finanziamenti)	-552.571	168.215
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	10.999.994	
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	0	-540.000
<b>FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO</b>	<b>10.447.423</b>	<b>812.848</b>
<b>INCREMENTO (DECREMENTO) DELLE DISPONIBILITA' LIQUIDE</b>	<b>5.810.997</b>	<b>111.023</b>
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	1.664.389	1.552.879
Danaro e valori in cassa	600	1.087
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	1.664.989	1.553.966
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	7.475.587	1.664.389
Danaro e valori in cassa	399	600
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	7.475.986	1.664.989

## Area e criteri di consolidamento

Le società incluse nel consolidamento al 31 dicembre 2023 sono le seguenti:

### **CONSOLIDATE CON IL METODO INTEGRALE**

#### Ecomembrane LLC

Sede: 3912 East Progress St.

North Little Rock, AR 72114 - Stati Uniti d'America

Capitale sociale: Euro 2.131.076- Quota di possesso: 100%

#### SPLASH SUPERPOOLS LTD

Sede: 3912 East Progress St.

North Little Rock, AR 72114 - Stati Uniti d'America

Capitale sociale: Euro 1.751.654- Quota di possesso: 100% indiretto tramite la società controllata Ecomembrane LLC. La partecipazione pari al 100% del capitale della società SPLASH SUPERPOOLS LTD è stata acquisita nel corso dell'esercizio in data 2 ottobre 2023; in tale data la società presentava una liquidità pari a circa USD 661 mila.

Le **imprese non incluse nel consolidamento** al 31 dicembre 2023 sono le seguenti:

### **PARTECIPAZIONI VALUTATE AL COSTO**

#### SBS Solar S.r.l.

Sede: Gadesco (CR) – Via Pari Opportunità, 7

Capitale sociale: Euro 30.000 (interamente versato) - quota di possesso al 31 Dicembre 2023: 20,00%

Trattandosi di partecipazione in impresa collegata si è optato per la possibilità di escluderla dal perimetro di consolidamento con conseguente valutazione al costo, secondo quanto previsto dall'art. 28 del D.Lgs. 127/1991 per l'irrelevanza dei dati. Lo scorso 1 Marzo 2024 il Consiglio di Amministrazione della Società ha approvato l'acquisizione di un ulteriore 25% della SBS Solar S.r.l. che è ora quindi detenuta per una quota pari al 55% del capitale sociale.

## Criteri di consolidamento

I principali criteri di consolidamento adottati sono i seguenti:

- Il valore contabile delle partecipazioni di controllo viene eliminato a fronte dell'assunzione delle attività e passività delle partecipate, secondo il metodo dell'integrazione globale; la differenza che scaturisce dall'eliminazione suddetta viene portata, in base a quanto previsto dalla normativa e dagli statuti principi contabili, a rettifica del patrimonio netto del Gruppo o apposta alla voce differenze di consolidamento. In particolare, per quanto riguarda la partecipazione nella controllata Ecomembrane LLC si evidenzia che dal consolidamento integrale della stessa, effettuato per la prima volta nell'esercizio 2022, è emersa una differenza di consolidamento a seguito dell'appostazione di rettifiche operate per procedere al consolidamento dei dati, che è stata iscritta in apposita riserva per un importo pari ad Euro 242.829. Le differenze successive emerse nel 2023, in conformità a quanto previsto dai principi contabili, sono state allocate al patrimonio netto consolidato alla voce "VIII - Utili (perdite) portati a nuovo"; con riferimento alla controllata Splash Superpools LTF si evidenzia che dal consolidamento integrale della stessa è emersa una differenza positiva di consolidamento che è stata iscritta alla voce "Avviamento".
- Gruppo Ecomembrane - Bilancio Consolidato al 31 Dicembre 2023



- Le partecipazioni non di controllo in altre imprese sono valutate con il metodo del patrimonio netto se la quota detenuta dal Gruppo è superiore al 20%; nei casi di irrilevanza e/o di quota di possesso inferiore o uguale al 20%, la valutazione avviene al costo storico, eventualmente ridotto in presenza di perdite durature di valore.
- Le partite di debito e di credito e quelle di costo e di ricavo tra le società incluse nell'area di consolidamento vengono eliminate.

## **Criteri di redazione e valutazione**

Il bilancio consolidato al 31 dicembre 2023 è stato redatto in conformità alla normativa del Codice civile, interpretata ed integrata dai principi contabili elaborati e revisionati dall'Organismo Italiano di Contabilità ("OIC") adeguati con le modifiche, integrazioni e novità introdotte dal 1° gennaio 2016 dal D. Lgs. 139/2015, e, ove mancanti e non in contrasto, da quelli emanati dall'International Accounting Standards Board ("IASB").

Come previsto dagli art. 2423 e 2423 bis del Codice civile, il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2023 è stato redatto nella prospettiva della continuazione dell'attività, secondo i principi generali della prudenza, della competenza e della rilevanza, nonché tenendo conto della prevalenza della sostanza dell'operazione o del contratto.

I criteri applicati nella valutazione delle voci del bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del Codice civile e sono principalmente contenuti nell'art. 2426.

I principi contabili di seguito riportati sono stati adeguati con le modifiche, integrazioni e novità introdotte alle norme del Codice civile dal D.lgs. 139/2015, che ha recepito in Italia la Direttiva contabile 34/2013/UE. In particolare, i principi contabili nazionali sono stati riformulati dall'OIC nella versione emessa il 22 dicembre 2016.

Si precisa altresì che non si sono verificati casi eccezionali che abbiano richiesto deroghe alle norme di legge relative al bilancio ai sensi del 4° comma dell'art. 2423 C.C.

I più significativi criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2023, invariati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente, in osservanza dell'art. 2426 del Codice civile e dei citati principi contabili sono i seguenti:

### **IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI**

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusivo degli oneri accessori e dei costi direttamente imputabili al prodotto, ed ammortizzate sistematicamente in ogni esercizio in relazione con la loro residua possibilità di utilizzazione. Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i motivi che avevano giustificato la svalutazione, viene ripristinato il valore originario, nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo, eccezione fatta per la voce avviamento ed "Oneri pluriennali" di cui al numero 5 dell'art. 2426 del Codice civile.

### **Costi di impianto e di ampliamento**

I costi di impianto e di ampliamento sono stati iscritti nell'attivo e ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni.

## **Concessioni, licenze, marchi e diritti simili**

Concessioni, licenze, marchi e diritti simili, se acquisiti a titolo oneroso, sono iscritti nell'attivo ad un valore pari alle somme erogate dalla società per il loro ottenimento e sono ammortizzati secondo la loro vita utile, non superiore al limite legale o contrattuale e mai eccedente i 20 anni. I Marchi presenti in bilancio vengono ammortizzati con una durata pari a 10 anni.

## **Avviamento**

La voce avviamento comprende: l'avviamento iscritto nel bilancio della società controllata Splash Superpools per Euro 540.934 relativo ad una operazione straordinaria pregressa; inoltre la voce comprende la differenza positiva tra il valore della partecipazione nella controllata Splash Superpools LTD iscritto nel bilancio della Ecomembrane LLC annullato per l'effetto del consolidamento ed il relativo patrimonio netto contabile pari ad Euro 340.674, in quanto non vi sono elementi dell'attivo e del passivo a cui allocare la stessa. Tale ultima voce è ammortizzata con una durata pari a 10 anni.

## **Immobilizzazioni in corso e acconti**

La voce immobilizzazioni in corso e acconti comprende: (i) beni immateriali in corso di realizzazione, rilevati inizialmente alla data in cui sono sostenuti i primi costi (interni ed esterni) per la costruzione del bene e (ii) acconti a fornitori per anticipi riguardanti l'acquisizione di immobilizzazioni. Tali costi rimangono iscritti tra le immobilizzazioni in corso fino a quando non sia stata acquisita la titolarità del diritto o non sia stato completato il progetto. Al verificarsi di tali condizioni, i corrispondenti valori sono riclassificati nelle rispettive voci di competenza delle immobilizzazioni immateriali.

## **IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI**

Sono iscritte al costo di acquisto o di costruzione interna, al netto degli ammortamenti effettuati nell'esercizio e nei precedenti. Nel costo sono compresi gli oneri accessori e i costi diretti e indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene, relativi al periodo di fabbricazione e fino al momento dal quale il bene può essere utilizzato. Le immobilizzazioni materiali possono essere rivalutate solo nei casi in cui leggi speciali lo richiedano o lo permettano.

Le immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti sulla base delle aliquote previste dalla normativa fiscale, ritenute rappresentative della residua possibilità di utilizzo dei beni. Le aliquote applicate sono riportate nella sezione relativa alle note di commento dell'attivo. Per le immobilizzazioni entrate in funzione nell'esercizio, le aliquote sono ridotte al 50%, ipotizzando che gli acquisti siano omogeneamente distribuiti nell'arco dell'esercizio.

L'ammortamento è calcolato anche sui cespiti temporaneamente non utilizzati. Sono esclusi dall'ammortamento i terreni e le opere d'arte, la cui utilità non si esaurisce nel tempo.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i motivi che avevano giustificato la svalutazione viene ripristinato il valore originario, nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo.

I costi di manutenzione e riparazione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente a conto economico. I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono ed ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo degli stessi.

I costi sostenuti per ampliare, ammodernare o migliorare gli elementi strutturali di un'immobilizzazione materiale sono capitalizzabili se producono un aumento significativo e misurabile della capacità produttiva, sicurezza o vita utile. Se tali costi non producono questi effetti, sono trattati come manutenzione ordinaria e addebitati al conto economico. I costi di manutenzione straordinaria sono stati capitalizzati nei limiti del valore recuperabile.

Le immobilizzazioni materiali, nel momento in cui sono destinate all'alienazione, sono riclassificate in un'apposita voce nell'attivo circolante e quindi valutate al minore tra il valore netto contabile e il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato. I beni destinati alla vendita non sono più oggetto di ammortamento.

Le immobilizzazioni materiali acquisite a titolo gratuito sono iscritte nell'attivo dello stato patrimoniale in base al presumibile valore di mercato attribuibile alle stesse alla data di acquisizione, incrementato dei costi sostenuti e/o da sostenere affinché le stesse possano essere durevolmente ed utilmente inserite nel processo produttivo.

Il Gruppo valuta a ogni data di riferimento del bilancio se esiste un indicatore che un'immobilizzazione possa aver subito una riduzione di valore.

Nel valutare se esiste un'indicazione che un'attività possa aver subito una perdita durevole di valore, vengono considerati i seguenti indicatori:

- il valore di mercato di un'attività è diminuito significativamente durante l'esercizio, più di quanto si prevedeva sarebbe accaduto con il passare del tempo o con l'uso normale dell'attività in oggetto;
- durante l'esercizio si sono verificate, o si verificheranno nel futuro prossimo, variazioni significative con effetto negativo per la società nell'ambiente tecnologico, di mercato, economico o normativo in cui la società opera o nel mercato cui un'attività è rivolta;
- nel corso dell'esercizio sono aumentati i tassi di interesse di mercato o altri tassi di rendimento degli investimenti, ed è probabile che tali incrementi condizionino il tasso di attualizzazione utilizzato nel calcolo del valore d'uso di un'attività e riducano il valore equo;
- il valore contabile delle attività nette della società è superiore al loro valore equo stimato della società (una tale stima sarà effettuata, per esempio, in relazione alla vendita potenziale di tutta la società o parte di essa);
- l'obsolescenza o il deterioramento fisico di un'attività risulta evidente;
- se nel corso dell'esercizio si sono verificati significativi cambiamenti con effetto negativo sulla società, oppure si suppone che si verificheranno nel prossimo futuro, nella misura o nel modo in cui un'attività viene utilizzata o ci si attende sarà utilizzata.

### **Contributi in conto capitale per immobilizzazioni materiali e immateriali**

I contributi erogati alla società da un soggetto pubblico (Stato o enti pubblici) per la realizzazione di iniziative e progetti che riguardino le immobilizzazioni sono definiti "contributi pubblici". Sono contributi per i quali la società beneficiaria può essere vincolata a mantenere in uso le immobilizzazioni cui essi si riferiscono per un determinato tempo, stabilito dalle norme che li concedono.

I contributi in conto capitale sono rilevati nel momento in cui esiste una ragionevole certezza che le condizioni previste per il riconoscimento del contributo sono soddisfatte e che i contributi saranno erogati.

I contributi pubblici commisurati al costo delle immobilizzazioni sono rilevati a conto economico con un criterio sistematico, gradualmente lungo la vita utile dell'immobilizzazione. Ciò può essere applicato con due metodi:

1. con il primo metodo (metodo indiretto) i contributi sono portati indirettamente a riduzione del costo in quanto imputati al conto economico nella voce A5 "altri ricavi e proventi", e quindi rinviati per competenza agli esercizi successivi attraverso l'iscrizione di "risconti passivi";
2. con il secondo metodo (metodo diretto) i contributi sono portati a riduzione del costo delle immobilizzazioni cui si riferiscono.

La Società ha optato di contabilizzare i contributi secondo il metodo "indiretto", in base al quale i contributi stessi sono portati indirettamente a riduzione del costo delle immobilizzazioni cui si riferiscono, in quanto imputati al conto economico nella voce A5 - Altri ricavi e proventi, e quindi rinviati per competenza agli esercizi successivi attraverso l'iscrizione di risconti passivi. L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali ed immateriali è pertanto calcolato sul valore al lordo dei contributi ricevuti.

## **IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE**

Le partecipazioni in società non collegate sono state invece valutate con il criterio del costo di acquisto o di sottoscrizione, eventualmente rettificato per perdite durevoli di valore. La valutazione al costo viene mantenuta, pur risultando superiore a quella corrispondente definita con il metodo del patrimonio netto, solo qualora le prospettive reddituali o i plusvalori inespressi e compresi nelle partecipazioni, consentano di prevedere il recupero del maggior valore iscritto.

## **RIMANENZE**

Le rimanenze di magazzino rappresentano beni destinati alla vendita o che concorrono alla loro produzione nella normale attività della società.

Le rimanenze sono iscritte al minore tra il costo di acquisto ed il valore di presumibile realizzazione desumibile dall'andamento del mercato (art. 2426 numero 9 c.c.). Per costo di acquisto si intende il prezzo effettivo d'acquisto più gli oneri accessori, con esclusione degli oneri finanziari.

Le rimanenze sono oggetto di svalutazione in bilancio quando il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato è minore del relativo valore contabile. Le scorte obsolete e di lento rigiro sono svalutate in relazione alla loro possibilità di utilizzo o di realizzo.

## **CREDITI**

I crediti, classificati in relazione alle loro caratteristiche tra le "Immobilizzazioni finanziarie" o nell' "Attivo circolante", sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo. Il criterio del costo ammortizzato non è applicato quando gli effetti sono irrilevanti, ovvero quando i costi di transazione, le commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo oppure se i crediti sono a breve termine (ossia con scadenza inferiore a 12 mesi). I crediti sono esposti nello stato patrimoniale al netto di svalutazioni necessarie per ricondurli al valore di presumibile realizzo e sono svalutati nell'esercizio in cui si ritiene probabile che abbiano perso valore. I crediti originati da ricavi per prestazioni di servizi sono rilevati in base al principio della competenza quando il servizio è reso, cioè la prestazione è stata effettuata.

I crediti sono cancellati dal bilancio quando i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito si

estinguono oppure nel caso in cui sono stati trasferiti tutti i rischi inerenti al credito oggetto di smobilizzo. Qualora nel corso dell'esercizio vengano individuati crediti inesigibili il Gruppo effettua tempestivamente la svalutazione degli stessi. L'importo della svalutazione è rilevato nel conto.

### **DISPONIBILITA' LIQUIDE**

Le disponibilità liquide sono rappresentate da depositi bancari e postali, assegni, denaro e valori in cassa e possono comprendere moneta, assegni e depositi bancari e postali espressi in valuta.

Le disponibilità liquide alla chiusura dell'esercizio sono valutate al valore nominale. Le disponibilità denominate in valuta estera sono valutate al cambio di fine esercizio.

### **RATEI E RISCOINTI**

Nella voce ratei e risconti sono state iscritte quote di costi e di ricavi di competenza dell'esercizio, ma esigibili in esercizi successivi e quote di costi e i ricavi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi, secondo il principio della competenza temporale.

### **FONDI RISCHI E ONERI**

I fondi per rischi ed oneri sono stanziati per coprire perdite o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile, di cui tuttavia alla chiusura dell'esercizio non è possibile determinare l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione. I rischi per i quali il manifestarsi di una passività è soltanto possibile, sono indicati nella nota di commento dei fondi, senza procedere allo stanziamento di un fondo rischi ed oneri. In relazione al grado di realizzazione e di accadimento, gli eventi futuri possono classificarsi come probabili, possibili o remoti. Un evento è probabile quando il suo accadimento è ritenuto più verosimile del contrario. Un evento è possibile quando dipende da una circostanza che può o meno verificarsi; quindi, il grado di accadimento dell'evento futuro è inferiore al probabile. Si tratta dunque di eventi contraddistinti da una ridotta probabilità di realizzazione. Un evento è remoto quando ha scarsissime possibilità di verificarsi; ovvero, potrà accadere solo in situazioni eccezionali. Gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti prioritariamente nelle voci di costo di conto economico delle pertinenti classi (B, C o D). Tutte le volte in cui non è attuabile questa correlazione tra la natura dell'accantonamento ed una delle voci alle suddette classi, gli accantonamenti per rischi e oneri sono iscritti alle voci B12 e B13 del conto economico.

### **FONDO TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO**

Nella voce trattamento di fine rapporto è stato iscritto quanto i dipendenti avrebbero diritto a percepire in caso di cessazione del rapporto di lavoro alla data di chiusura del bilancio. Le indennità di anzianità costituenti la suddetta voce, ossia la quota di accantonamento di competenza dell'anno e la rivalutazione annuale del fondo preesistente, sono determinate in conformità alle norme vigenti.

La Legge 27 dicembre 2006 n. 296 (Legge Finanziaria 2007) ha introdotto le regole per il TFR (Trattamento di fine rapporto) maturato a partire dal 1° gennaio 2007. Per effetto della riforma della previdenza complementare:

- le quote di TFR maturate fino al 31 dicembre 2006 sono rimaste in azienda;
- le quote di TFR maturate a partire dal 1° gennaio 2007 sono state, a scelta del dipendente, destinate a forme di previdenza complementare o mantenute in azienda, la quale ha provveduto a trasferire le quote di TFR al Fondo di Tesoreria istituito presso l'INPS.

Le quote maturate a partire dal 1° gennaio 2007 continuano a trovare rappresentazione economica nella voce B9 c) Trattamento di fine rapporto. A livello patrimoniale la voce C Trattamento di fine rapporto di

lavoro subordinato rappresenta il residuo del fondo esistente al 31 dicembre 2006, opportunamente assoggettato a rivalutazione così come previsto dalla normativa. Nella voce D13 Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale figura il debito maturato a fine esercizio relativo alla quota di Trattamento di fine rapporto ancora da versare ai fondi pensione e agli enti previdenziali.

## **DEBITI**

I debiti sono passività di natura determinata ed esistenza certa, che rappresentano obbligazioni a pagare ammontari fissi o determinabili di disponibilità liquide, o di beni/servizi aventi un valore equivalente, di solito ad una data stabilita. Tali obbligazioni sono nei confronti di finanziatori, fornitori e altri soggetti.

I debiti sono iscritti secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale. Il criterio del costo ammortizzato non è applicato ai debiti qualora i suoi effetti risultino irrilevanti. Gli effetti sono considerati irrilevanti per i debiti a breve termine (ossia con scadenza inferiore a 12 mesi).

## **RICAVI**

I ricavi delle vendite e delle prestazioni vengono rilevati secondo il principio della competenza e sono contabilizzati al netto delle poste rettificative quali resi, sconti, abbuoni, premi, nonché delle imposte direttamente connesse alla vendita e di eventuali variazioni di stima.

I ricavi per la vendita dei prodotti sono riconosciuti al momento del passaggio di proprietà degli stessi, che generalmente coincide con la loro spedizione o consegna.

I ricavi per prestazioni di servizi sono riconosciuti al momento dell'ultimazione dei servizi o in modo continuativo nella misura in cui le connesse prestazioni sono state eseguite nel corso dell'esercizio.

## **INCREMENTI DI IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI**

La voce accoglie tutti i costi capitalizzati, che danno luogo ad iscrizioni all'attivo dello stato patrimoniale nelle voci delle classi BI "Immobilizzazioni immateriali" e BII "Immobilizzazioni materiali", purché si tratti di costi interni, oppure di costi esterni sostenuti per la fabbricazione, con lavori interni, di beni classificati nelle immobilizzazioni materiali ed immateriali.

## **COSTI**

I costi sono contabilizzati in base al principio di competenza, indipendentemente dalla data di incasso e pagamento, al netto dei resi, gli sconti, gli abbuoni ed i premi.

## **PROVENTI E ONERI FINANZIARI**

Vengono rilevati tutti i componenti positivi e negativi del risultato economico d'esercizio connessi con l'attività finanziaria dell'impresa, secondo il principio della competenza.

Gli utili e le perdite derivanti dalla conversione delle poste in valuta sono rispettivamente accreditati e addebitati al Conto Economico alla voce C.17 bis Utile e perdite su cambi.

## **IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO**

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio;

L'IRES differita e anticipata è calcolata sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività determinati secondo criteri civilistici e i corrispondenti valori fiscali esclusivamente con riferimento alla

società.

L'IRAP corrente, differita e anticipata è determinata esclusivamente con riferimento alla Società.

### **CRITERI DI CONVERSIONE DEI VALORI ESPRESI IN VALUTA**

I crediti e i debiti espressi originariamente in valuta estera, iscritti in base ai cambi in vigore alla data in cui sono sorti, sono allineati ai cambi correnti alla chiusura del bilancio. Il tasso di cambio utilizzato al 31 Dicembre 2023 è pari 1,105 mentre il tasso di cambio medio 2023 è pari a 1,0813. In particolare, le attività e passività che non costituiscono immobilizzazioni nonché i crediti finanziari immobilizzati sono iscritte al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio. L'eventuale utile netto derivante dall'adeguamento ai cambi di fine esercizio delle poste in valuta concorre alla formazione del risultato d'esercizio e, in sede di approvazione del bilancio e conseguente destinazione del risultato a riserva legale, è iscritto, per la parte non assorbita dall'eventuale perdita d'esercizio, in una riserva non distribuibile sino al momento del successivo realizzo.

Per quanto riguarda, invece, le attività e passività in valuta di tipo non monetario (immobilizzazioni immateriali e materiali, partecipazioni e altri titoli che conferiscono il diritto a partecipare al capitale di rischio della società, rimanenze, anticipi per l'acquisto e la vendita di beni e servizi, risconti attivi e passivi) sono iscritte al tasso di cambio al momento del loro acquisto.





## STATO PATRIMONIALE ATTIVO

### **IMMOBILIZZAZIONI (voce B):**

#### **1 IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI (voce B I):**

Di seguito la composizione della voce e le principali variazioni intervenute:

Immobilizzazioni immateriali	Costi impianto e ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Costo storico	-	663.616	295.981	788.922		333.261	18.220	2.100.000
Fondo ammortamento	-	171.254	225.744	176.861		-	18.173	592.032
<b>Valore netto al 31.12.2022</b>	<b>-</b>	<b>492.362</b>	<b>70.237</b>	<b>612.061</b>		<b>333.261</b>	<b>47</b>	<b>1.507.968</b>
Incrementi	1.822.694	54.763	16.635		881.608	413.043	57.675	3.246.418
Decrementi						309.166		309.166
Riclassifiche			11.947			- 11.947		-
Ammortamenti dell'esercizio	364.539	136.235	55.538	76.831	34.067		16.935	684.145
<b>Totale variazioni</b>	<b>1.458.155</b>	<b>81.472</b>	<b>26.956</b>	<b>76.831</b>	<b>847.541</b>	<b>91.930</b>	<b>40.740</b>	<b>2.253.107</b>
Costo storico	1.822.694	718.379	324.562	788.922	881.608	425.191	75.895	5.037.252
Fondo ammortamento	364.539	307.489	281.282	253.692	34.067		35.108	1.276.177
<b>Valore netto al 31.12.2023</b>	<b>1.458.155</b>	<b>410.890</b>	<b>43.280</b>	<b>535.230</b>	<b>847.541</b>	<b>425.191</b>	<b>40.787</b>	<b>3.761.075</b>

La voce **"Costi di impianto e di ampliamento"** si riferisce a costi di consulenza capitalizzati e sostenuti, in misura non ricorrente, relativi principalmente al processo di quotazione sul mercato azionario Euronext Growth di Borsa Italiana S.p.A. Nel corso del presente esercizio si rilevano incrementi per Euro 1.822.694. Il fondo ammortamento si incrementa della quota degli ammortamenti dell'esercizio pari ad Euro 364.539.

La voce **"Costi di sviluppo"** riguarda costi di sviluppo capitalizzati negli esercizi 2021, 2022 e 2023 per progetti volti all'acquisizione di nuove competenze e conoscenze per lo sviluppo di soluzioni tecnologiche finalizzate alla realizzazione di innovativi prodotti aziendali nel settore del biogas. Tali costi sono stati capitalizzati nell'attivo patrimoniale, in quanto si ritiene che gli stessi abbiano i requisiti richiesti dal Principio Contabile OIC 24 e dall'art.2426 punto 5 c.c. per poter essere capitalizzati ed ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni. L'incremento dell'esercizio 2023 pari ad Euro 54.763 si riferisce ad attività di ricerca per lo sviluppo di un sistema innovativo di riduzione degli attriti su pavimentazione mediante insufflazione di aria.

La voce **"Diritto di brevetti industriale e diritto di utilizzazione delle opere dell'ingegno"** è riferita diritti di brevetto e a software di proprietà della Società, in grado di gestire le esigenze tecniche e gestionali della stessa.

Nell'ambito della voce **"Concessioni, marchi, licenze e diritti simili"** è compreso il costo relativo al Gruppo Ecomembrane - Bilancio Consolidato al 31 Dicembre 2023

marchio "ECOMEMBRANE" e ad altri marchi di prodotto. La Società nell'esercizio 2020 si è avvalsa della facoltà di rivalutare il marchio d'impresa ECOMEMBRANE in applicazione dell'art. 110 commi 1-7 del D.L.n.104/2020 (convertito con modificazioni dalla L.n.126/2020) in base ad apposita perizia di stima giurata, che ha attribuito al marchio un valore pari ad Euro 740.000 ed ha attestato che la vita utile dello stesso è almeno pari a 10 anni. Tale rivalutazione è stata effettuata anche ai fini fiscali ai sensi del citato art.110, c.4 mediante il versamento di una imposta sostitutiva delle imposte sui redditi e dell'imposta regionale sulle attività produttive. La rivalutazione del marchio è stata effettuata per un importo pari ad Euro 736.697 adottando contabilmente il criterio del solo costo storico.

La voce "**avviamento**" comprende: l'avviamento iscritto nel bilancio della società controllata Splash Superpools LTD per Euro 540.934 relativo ad una precedente operazione straordinaria e l'avviamento pari ad Euro 340.674 derivante dalla differenza positiva tra il valore della partecipazione nella controllata Splash Superpools LTD iscritto nel bilancio della Ecomembrane LLC annullato per l'effetto del consolidamento ed il relativo patrimonio netto contabile.

La voce "**Immobilizzazioni immateriali in corso**" riflette la quantificazione dello stato di avanzamento dei progetti innovativi portati avanti dalla Società. Nel corso del 2023 è, infatti, proseguita l'attività di ricerca e sviluppo volta all'acquisizione di nuove competenze e conoscenze per lo sviluppo di soluzioni tecnologiche finalizzate alla realizzazione di innovativi prodotti aziendali nel settore del biogas. In particolare, l'attività di ricerca e sviluppo ha riguardato i seguenti progetti:

**Progetto 1:** Attività di sviluppo per il deposito di una domanda di brevetto (domanda già depositata) di un innovativo gasometro di stoccaggio di idrogeno H2;

**Progetto 2:** Attività di sviluppo a favore di una innovativa saldatrice speciale ad alta frequenza per saldare grandi coperture sul cantiere;

**Progetto 3:** Attività di studio e progettazione per lo sviluppo di un innovativo sistema di ancoraggio di gasometri a membrane mediante struttura prefabbricata metallica;

**Progetto 4:** Attività di ricerca per lo sviluppo di innovative valvole di sicurezza per la sovrappressione di CO2 gassosa ad alte portate e bassa pressione;

**Progetto 5:** Attività di ricerca per lo sviluppo di un innovativo metodo di giunzione di teli di grandi dimensioni mediante sistemi di chiusura a zip saldabili sovradimensionati.

Nel corso dell'esercizio la voce "Immobilizzazioni immateriali in corso" ha registrato un decremento pari ad Euro 309.166; tale decremento si riferisce ai costi sostenuti nel 2022 e nei primi mesi del 2023 per la ristrutturazione di un immobile ad uso ufficio acquisito mediante leasing finanziario che sono stati oggetto di trasferimento nell'ambito di una operazione di scissione parziale proporzionale dell'intera componente immobiliare della Società alla beneficiaria di nuova costituzione Mondo Verde Srl perfezionatasi con atto notarile del 29 Marzo 2023 e relativa iscrizione al Registro delle Imprese di Cremona in data 31 Marzo 2023.

Il criterio di Ammortamento delle Immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa. Infine, si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del Codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Di seguito si riportano i coefficienti annui di ammortamento applicate per singola classe di bilancio

- Costi impianto e ampliamento 20%;
- Costi di sviluppo 20%;

- Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno 10%;
- Concessioni, licenze, marchi e diritti simili 10%;
- Avviamento 10%
- Altre immobilizzazioni 20%-33,33%.

La voce "altre immobilizzazioni immateriali" riguarda principalmente migliorie su beni di terzi (migliorie su automezzi detenuti mediante contratti di leasing finanziario) ed altri oneri ad utilità pluriennale riferiti principalmente all'implementazione del modello di organizzazione, gestione e controllo (modello 231) ammortizzato in tre anni.

## 2 IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI (voce B II):

La voce comprende tutti i beni di natura tangibile di uso durevole e costituenti parte dell'organizzazione permanente dell'attività, la cui utilità economica si estende oltre i limiti dell'esercizio.

La composizione e le variazioni intervenute nell'esercizio sono le seguenti:

Immobilizzazioni materiali	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale immobilizzazioni materiali
Costo storico	1.390.363	1.178.285	385.611	379.558	1.230.576	4.564.393
Fondo ammortamento	122.626	445.359	127.903	248.643	-	944.531
<b>Valore netto al 31.12.2022</b>	<b>1.267.736</b>	<b>732.926</b>	<b>257.708</b>	<b>130.915</b>	<b>1.230.576</b>	<b>3.619.862</b>
Incrementi	-	700.880	299.370	28.605	-	1.028.856
Decrementi	1.390.363	-	3.500	-	1.230.576	2.624.439
Riclassifiche	-	-	-	-	-	-
Decrementi Fondo ammortamento	122.626	-	613	-	-	123.239
Ammortamenti dell'esercizio	-	169.574	93.854	42.491	-	305.920
<b>Totale variazioni</b>	<b>1.390.363</b>	<b>531.306</b>	<b>201.403</b>	<b>13.886</b>	<b>1.230.576</b>	<b>1.901.503</b>
Costo storico	-	1.879.166	681.481	408.163	-	2.968.810
Fondo ammortamento	-	614.933	221.144	291.134	-	1.127.211
<b>Valore netto al 31.12.2023</b>	<b>-</b>	<b>1.264.232</b>	<b>460.338</b>	<b>117.029</b>	<b>-</b>	<b>1.841.599</b>

I cespiti appartenenti alla categoria delle Immobilizzazioni materiali sono iscritti in Bilancio al costo di acquisto e/o di produzione.

La voce "**Terreni e Fabbricati**" si è azzerata nel corso del periodo a seguito del trasferimento dell'intero comparto immobiliare della Capogruppo mediante scissione parziale proporzionale a favore della società beneficiaria neocostituita Mondo Verde Srl.

La voce "**Impianti e macchinari**" ha registrato nuove acquisizioni di macchinari specifici utilizzati nel processo produttivo (saldatrici semoventi e altri macchinari) e per impianti fotovoltaici per Euro 700.880.

La voce "**Attrezzature industriali e commerciali**" si riferisce ad attrezzature varie di proprietà della capogruppo e delle controllate.

La voce "**Altre immobilizzazioni materiali**" comprende macchine elettroniche d'ufficio, autocarri ed autovetture e arredamento.

La voce "**immobilizzazioni materiali in corso**" presente al termine dell'esercizio 2023, riguardante interamente i costi di costruzione sostenuti per la realizzazione del nuovo stabilimento produttivo sito in

Vescovato, è stata trasferita alla società beneficiaria della scissione del comparto immobiliare Mondo Verde Srl.

La Società nell'esercizio 2020 si è avvalsa della facoltà di rivalutare alcuni macchinari in applicazione dell'art. 110 commi 1-7 del D.L.n.104/2020 (convertito con modificazioni dalla L.n.126/2020). Tale rivalutazione è stata effettuata anche ai fini fiscali ai sensi del citato art.110, comma 4, mediante il versamento di una imposta sostitutiva delle imposte sui redditi e dell'imposta regionale sulle attività produttive. La rivalutazione dei macchinari è stata effettuata per un importo pari ad Euro 237.942 adottando contabilmente il criterio di rivalutazione del solo costo storico.

Le categorie di immobilizzazioni esistenti e le relative aliquote d'ammortamento applicate, che non sono variate rispetto all'esercizio precedente, sono indicate di seguito:

Impianti generici:12%;

Impianti specifici: 9%;

Impianti specifici (impianto fotovoltaico): 4%

Attrezzature industriali e commerciali:12,5%;

Attrezzature varie e minute (inf. 516,46):100%;

Macchine elettromeccaniche d'ufficio: 20%;

Autocarri/Autovetture 20/25%;

Mobili e arredi: 12%;

Non sono conteggiati ammortamenti su beni alienati o dismessi durante l'esercizio. Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del Codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite di valore delle immobilizzazioni materiali.

### **Operazioni di locazione finanziaria**

Ai sensi dell'art. 2427, punto 22 del Codice civile si evidenzia che la Società ha sottoscritto nel 2021 un contratto di leasing relativo ad un macchinario del valore di Euro 115.000 e della durata di cinque anni ed un contratto di leasing relativo ad un autocarro del valore di Euro 30.000; inoltre, nel corso del 2023 la Società ha sottoscritto tre nuovi contratti di leasing relativi ad autocarri del valore di Euro 37.000 ciascuno ed un contratto di leasing relativo ad un autocarro del valore di Euro 39.500.

I due contratti di leasing immobiliare che la Capogruppo aveva sottoscritto nel corso del 2021 riguardanti un immobile ad uso ufficio e le successive opere edili da realizzarsi su detto immobile sono stati trasferiti alla società beneficiaria della scissione del compendio immobiliare Mondo Verde S.r.l.

### **3 IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE (voce B III):**

La voce comprende partecipazioni in altre imprese e depositi cauzionali su contratti come dettagliato nella tabella seguente.

<b>Immobilizzazioni finanziarie</b>	<b>31.12.2022</b>	<b>Variazione</b>	<b>31.12.2023</b>
Partecipazioni in imprese controllate	5.100	-5.100	0
Partecipazioni in imprese collegate	6.000	-6.000	0
Partecipazioni in altre imprese	204.476	-197.125	7.351
Crediti verso imprese collegate	80.000	-80.000	0
Crediti verso altri	0	46.320	46.320
Altri titoli	0	57.392	57.392
<b>Totale immobilizzazioni finanziarie</b>	<b>295.576</b>	<b>-184.513</b>	<b>111.063</b>

La voce "partecipazioni in altre imprese" riguarda:

- La partecipazione al capitale sociale per il 20% nella società SBS Solar Srl con sede a Gadesco Pieve Delmona (CR), avente un capitale sociale pari ad Euro 30.000, che svolge l'attività di progettazione e costruzione di impianti e componenti per la produzione di energia da fonti rinnovabili.

Nel corso dell'esercizio, in data 12 Ottobre 2023 la Capogruppo ha ceduto la partecipazione pari ad Euro 200.000 relativa al 18,95% del capitale sociale delle società Alvus Srl e la partecipazione pari ad Euro 3.200 relativa al 18,95% di Favus Srl, società aventi sede a Bolzano attive nella progettazione, sviluppo e realizzazione di innovativi impianti a biogas. Dalla predetta cessione, avvenuta per un totale di circa Euro 765mila, è emersa una plusvalenza pari ad Euro 562.098 iscritta alla voce di conto economico C 15) "Proventi da partecipazioni".

La voce crediti verso altri è relativa principalmente a "depositi cauzionali su contratti" pari ad Euro 45.500 riguarda i depositi cauzionali relativi ai contratti di locazione degli immobili presso i quali la Capogruppo svolge la propria attività stipulati in data 1° aprile 2023 con la società Mondo Verde Srl, successivamente all'operazione di scissione del comparto immobiliare a favore di tale società.

La voce "altri titoli" pari ad Euro 57.392 riguarda somme corrisposte a garanzia dell'adempimento contrattuale derivante dall'escrow agreement sottoscritto con gli acquirenti delle partecipazioni nelle società Alvus Srl e Favus Srl.

### **ATTIVO CIRCOLANTE (voce C):**

#### **4 RIMANENZE DI MAGAZZINO (voce C I):**

Le rimanenze sono iscritte al minore tra costo d'acquisto o produzione ed il valore di mercato. Le rimanenze di semilavorati e di materie prime acquistate da terze economie sono valutate in base al costo medio ponderato. I prodotti in corso di lavorazione e i prodotti finiti sulla base del costo di produzione (costo industriale) al netto delle spese di vendita ed oneri finanziari. Non vi sono rimanenze di prodotti in corso di lavorazione al 31 dicembre 2023, in quanto tutte le lavorazioni sono state completate interamente entro il termine dell'esercizio.

Di seguito la composizione della voce e le principali variazioni intervenute:

<b>Rimanenze</b>	<b>31.12.2022</b>	<b>Variazione</b>	<b>31.12.2023</b>
Materie prime, sussidiarie e di consumo	1.919.107	744.082	2.663.189
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	142.334	-142.334	0
Prodotti finiti e merci	667.763	680.505	1.348.268
<b>Totale rimanenze</b>	<b>2.729.204</b>	<b>1.282.253</b>	<b>4.011.457</b>

## **5 CREDITI (voce C II):**

I crediti sono iscritti al presunto valore di realizzo. Non vi sono crediti di durata residua superiore a cinque anni. Il Gruppo non ha applicato il criterio del costo ammortizzato, in quanto l'applicazione dello stesso ha effetti irrilevanti ai fini di dare una rappresentazione veritiera e corretta ai sensi dell'art.2423, c.4 c.c.

Di seguito composizione e variazione nell'esercizio dei crediti:

<b>Crediti</b>	<b>31.12.2022</b>	<b>Variazione</b>	<b>31.12.2023</b>
Crediti verso clienti	3.236.299	2.737.578	5.973.877
Crediti tributari	304.772	500.593	805.365
Imposte anticipate	172.454	1.541	173.995
Crediti verso altri	419.669	- 259.264	160.405
<b>Totale crediti iscritti nell'attivo circolante</b>	<b>4.133.194</b>	<b>2.980.448</b>	<b>7.113.642</b>

In base al contenuto normativo dall'art. 2426, comma 1, n. 8 l'attualizzazione dei crediti è richiesta nel caso in cui al momento della rilevazione iniziale dello stesso, il tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali risulti significativamente diverso da quello di mercato. In base alle analisi svolte dagli Amministratori emerge che i potenziali effetti in bilancio risultano essere irrilevanti, per questo motivo non si è ritenuto necessario procedere all'attualizzazione dei crediti.

Per i commenti analitici si rimanda ai paragrafi successivi della presente nota integrativa.

### **5.1 CREDITI VERSO CLIENTI (voce C II 1):**

I crediti per i quali risultano dubbie le possibilità di incasso sono stati opportunamente svalutati. Il fondo svalutazione crediti è pari ad Euro 264.000 e nel corso dell'esercizio si è incrementato di Euro 5.445.

### **5.2 CREDITI TRIBUTARI (voce C II 5-bis):**

I crediti tributari si riferiscono principalmente alle seguenti voci:

- Credito IRES per Euro 319.606 e credito IRAP per Euro 6.761;

- Credito IVA per Euro 377.630;
- Credito d'imposta investimenti per Euro 23.596;
- Credito d'imposta R&S per Euro 73.463.

### **5.3 CREDITI PER IMPOSTE ANTICIPATE (voce C II 5-ter):**

La voce **"Crediti per imposte anticipate"** è pari ad Euro 173.995 ed è stata calcolata applicando l'aliquota nozionale IRES del 24% e IRAP del 3,9% e si riferisce principalmente alle seguenti differenze temporanee:

- Ammortamento marchi;
- Accantonamento al fondo svalutazione crediti eccedente i limiti di deducibilità di cui all'art. 106 del TUIR;
- Accantonamento al fondo svalutazione rimanenze;
- Accantonamento al fondo rischi garanzia;

La voce comprende anche il credito per imposte anticipate relativo all'eliminazione del margine infragruppo relativo ai prodotti venduti dalla Capogruppo alla controllata Ecomembrane LLC presenti fra le rimanenze al 31 dicembre 2023 della controllata.

### **5.4 CREDITI VERSO ALTRI (voce C II 5-quater):**

La voce presenta un saldo pari ad Euro 160.405 (Euro 419.669 al 31.12.2022) e si compone principalmente di crediti per anticipi verso fornitori e crediti per contributi in conto interessi relativi alla c.d. "Legge Sabatini".

Nella tabella seguente si espone la suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica.

<b>Crediti</b>	<b>Italia</b>	<b>Estero</b>	<b>Totale</b>
Crediti verso clienti	4.100.699	1.873.187	5.973.877
Crediti tributari	805.365		805.365
Imposte anticipate	173.995		173.995
Crediti verso altri	160.405		160.405
<b>Totale crediti iscritti nell'attivo circolante</b>	<b>5.240.464</b>	<b>1.873.178</b>	<b>7.113.642</b>

## **6 ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONE ( voce C III 5)**

Non vi sono attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.

## **7 DISPONIBILITA' LIQUIDE (voce C IV):**

Di seguito la composizione della voce:

<b>Disponibilità liquide</b>	<b>31.12.2023</b>	<b>31.12.2022</b>	<b>Variazione</b>
Depositi bancari	7.475.587	1.664.389	5.811.198
Denaro e valori in cassa	399	600	-201
<b>Totale</b>	<b>7.475.986</b>	<b>1.664.989</b>	<b>5.810.997</b>

I depositi bancari risultano liberi da vincoli all'utilizzo.

### **8 RATEI E RISCONTI ATTIVI (voce D):**

La voce "**Risconti Attivi**" presenta un saldo pari ad Euro 122.488 (Euro 158.055 al 31.12.2022), la voce si riferisce principalmente al risconto di assicurazioni e risconto dei maxi-canoni iniziali dei contratti di leasing.



## **STATO PATRIMONIALE PASSIVO**

### **9 PATRIMONIO NETTO (voce A):**

#### **CAPITALE SOCIALE**

È pari a Euro 1.427.059 e corrisponde al capitale sociale della Capogruppo. In data 5 Aprile 2023, a seguito della trasformazione della Capogruppo in SPA, il capitale sociale è stato incrementato da Euro 15 migliaia a Euro 1 milione mediante appostazione a capitale della riserva di rivalutazione per Euro 123.678 e della riserva straordinaria per Euro 861.322. Successivamente in data 28 aprile 2023 il capitale sociale è stato ulteriormente incrementato per Euro 427.059 a seguito della quotazione sul mercato EGM con la sottoscrizione di n. 1.294.117 azioni, pari a complessivi nominali Euro 427 migliaia oltre sovrapprezzo complessivo di Euro 10.572 migliaia.

#### **RISERVA DA SOVRAPPREZZO AZIONI**

È pari a Euro 10.572.935 ed è stata iscritta in data 28 aprile 2023 a seguito dell'aumento di capitale per la quotazione sul mercato EGM.

#### **RISERVA DI RIVALUTAZIONE**

È pari a Euro 821.722 ed è stata iscritta a seguito della rivalutazione delle immobilizzazioni immateriali (marchio d'impresa) e materiali (macchinari) effettuata ai sensi dell'art. 110 commi 1-7 del D.L. n.104/2020 (convertito con modificazioni dalla Legge n.126/2020). La rivalutazione è stata effettuata anche i fini fiscali, pertanto la riserva è in regime di sospensione d'imposta. La riserva nel corso del semestre si è ridotta per Euro 123.678 a seguito dell'utilizzo parziale per l'aumento di capitale gratuito intervenuto in data 5 aprile 2023.

#### **RISERVA LEGALE**

La riserva legale è pari ai Euro 3.000.

#### **RISERVA STRAORDINARIA**

La riserva straordinaria pari ad Euro zero al 31 dicembre 2023 (pari ad Euro 1.177.031 al 31.12.2022) si è incrementata nel corso dell'esercizio per la destinazione dell'utile 2022 della capogruppo pari ad Euro 1.248.950 e si è ridotta per effetto della scissione parziale a favore della società Mondo Verde Srl per Euro 1.564.657 e per l'appostazione a capitale per Euro 861.322.

#### **RISERVA DA TRADUZIONE**

Ha un valore negativo pari ad Euro 8.066 per effetto della perdita su cambi derivante dalla conversione in Euro dei saldi in dollari delle società controllate al cambio al 31.12.2023 per lo stato patrimoniale e al cambio medio 2023 per il conto economico.

#### **RISERVA DA CONSOLIDAMENTO**

La riserva da consolidamento è pari ad Euro 242.829 e si è originata in sede di primo consolidamento.

## UTILI (PERDITE) PORTATE A NUOVO

Gli utili portati a nuovo al 31 dicembre 2023 sono pari ad Euro 647.943.

## UTILI (PERDITE) DELL'ESERCIZIO

La voce riporta l'utile di pertinenza del Gruppo risultante dal conto economico del bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2023 ed è pari a Euro 1.175.191.

## Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Con riferimento a quanto previsto dall'art. 2427 comma 1 n. 7-bis) del Codice civile si evidenzia nella tabella che segue la classificazione delle varie riserve di patrimonio netto secondo la loro distribuibilità e possibilità di utilizzazione:

- aumento del capitale sociale (A);
- copertura perdite (B);
- distribuzione ai soci (C);
- per altri vincoli statutari (D)

<b>Possibilità di utilizzo e distribuibilità delle riserve di patrimonio netto</b>	<b>Importo</b>	<b>Origine / natura</b>	<b>Possibilità di utilizzazione</b>
Riserva legale	3.000	Riserva di utili	B
Riserva da sovrapprezzo azioni	10.572.935	Riserva di capitale	A-B-C
Riserva di rivalutazione	821.722	Riserva di utili	A-B-C
Riserva di consolidamento	242.829		
Totale altre riserve	1.064.551		
<b>Totale riserve</b>	<b>11.640.486</b>		
Quota non distribuibile	3.000		
Residua quota distribuibile	11.637.486		

Di seguito si riporta il prospetto di raccordo del risultato di esercizio e del patrimonio netto individuale della Capogruppo e di quello consolidato.

<b>Valori in Euro</b>	<b>Risultato dell'esercizio al 31.12.2023</b>	<b>Patrimonio Netto dell'esercizio al 31.12.2023</b>
<b>Patrimonio Netto e risultato di esercizio come riportati nel bilancio della capogruppo</b>	<b>1.175.370</b>	<b>14.000.086</b>
Eliminazione del valore di carico delle partecipazioni consolidate	-	-

Risultati conseguiti dalle imprese controllate	340.332	340.332
Eliminazione dividendi da imprese	(466.210)	-
Eliminazione degli utili interni: - Utili delle rimanenze	9.298	(68.970)
Utili su cambi	8.066	-
Differenza di consolidamento		584.477
Altre rettifiche	111.933	-
Effetti fiscali differiti sulle rettifiche di cui sopra	(3.598)	26.689
<b>Patrimonio Netto e risultato consolidati di Gruppo</b>	<b>1.175.191</b>	<b>14.882.614</b>

## **10 FONDI RISCHI ED ONERI (voce B):**

I Fondi rischi ed oneri ammontano complessivamente a Euro 426.246 (Euro 333.663 al 31.12.2022) e presentano la seguente composizione:

<b>Fondi per Rischi e Oneri</b>	<b>31.12.2023</b>	<b>31.12.2022</b>	<b>variazione di periodo</b>
Fondi rischi garanzia prodotti	426.246	333.663	92.583
<b>Totale</b>	<b>426.246</b>	<b>333.663</b>	<b>92.583</b>

Il **fondo rischi garanzia prodotti** include l'accantonamento dell'anno relativo ad eventuali oneri che il Gruppo dovrà sostenere al fine di sostituire prodotti in garanzia, prodotti difettosi e riparazione di eventuali guasti.

## **11 TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO (voce C):**

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del Codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli eventuali acconti erogati e delle eventuali quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

La voce al 31 dicembre 2023, pari a Euro 448.659 (Euro 378.084 al 31.12.2022), rappresenta il debito maturato dalla Società verso i dipendenti in forza a tale data per la parte non conferita alle forme di previdenza complementare. Nel corso del presente esercizio si evidenzia la seguente movimentazione:

	<b>31.12.2022</b>	<b>Incrementi dell'esercizio</b>	<b>Decrementi dell'esercizio</b>	<b>31.12.2023</b>
Accantonamenti ordinari	378.084	70.575	-	448.659
<b>Totale</b>	<b>378.084</b>	<b>70.575</b>	<b>-</b>	<b>448.659</b>

## **12 DEBITI (voce D):**

Con riferimento ai debiti iscritti nel passivo, gli stessi sono stati iscritti al loro valore nominale in quanto, come previsto dal principio contabile nazionale OIC 19 ed avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-

bis c.c., si è deciso di non applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione.

Di seguito si propone l'esposizione della situazione debitoria complessiva alla data di riferimento del presente bilancio.

<b>Debiti</b>	<b>31.12.2022</b>	<b>Variazione</b>	<b>31.12.2023</b>	<b>quota scadente entro l'esercizio</b>	<b>quota scadente oltre l'esercizio</b>
Debiti verso banche	3.839.417	-2.289.651	1.549.766	577.219	972.547
Debiti verso altri finanziatori		150.696	150.696	55.022	95.674
Acconti	1.231.654	-208.393	1.023.261	1.023.261	
Debiti verso fornitori	2.316.384	2.076.041	4.392.425	4.392.425	
Debiti tributari	579.421	-183.020	396.401	396.401	
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	130.225	6.489	136.714	136.714	
Altri debiti	560.359	324.024	884.384	884.384	
<b>Totale debiti</b>	<b>8.657.460</b>	<b>-123.813</b>	<b>8.553.647</b>	<b>7.465.426</b>	<b>1.068.221</b>

I debiti verso banche sono pari ad Euro 1.549.766 ed hanno registrato una diminuzione di Euro 2.289.651 principalmente a seguito della scissione del compendio immobiliare per il trasferimento dei mutui ipotecari relativi all'acquisizione degli immobili alla società beneficiaria della scissione. I debiti verso banche al 31 dicembre 2023 si riferiscono a finanziamenti accesi per l'acquisto di macchinari e a mutui accesi per finanziare l'attività produttiva.

I debiti verso altri finanziatori si riferiscono a un "Unsecured Loan Agreement" fruttifero di Splash Superpools LTD verso DeckRite LLC con scadenza Agosto 2026. DeckRite LLC è controllata da Little Rock Holdings Inc, la società venditrice di Splash Superpools LTD.

I debiti per acconti sono pari ad Euro 1.023.261 e si riferiscono ad acconti incassati da clienti in base agli ordini in essere.

I debiti verso fornitori sono pari ad Euro 4.392.425 e si riferiscono a debiti per l'acquisto di materie prime e prodotti finiti nonché l'acquisizione di servizi impiegati nel processo produttivo.

I debiti tributari sono pari ad Euro 396.401 e si riferiscono a debiti per ritenute di lavoro dipendente e autonomo.

Gli altri debiti sono pari ad Euro 884.384 e si riferiscono principalmente a debiti verso il personale per retribuzioni per Euro 145.267, per ferie e permessi non usufruiti per Euro 167.725 e altri debiti per obblighi contrattuali di riacquisto merci per Euro 483.000, con relativa contropartita tra le rimanenze.

**Suddivisione dei debiti per area geografica (rif.art.2427, 1°comma, n.6 Codice civile).**

<b>Debiti</b>	<b>Italia</b>	<b>Eestero</b>	<b>Totale</b>
Debiti verso banche	1.549.766	-	1.549.766
Debiti verso altri finanziatori	-	150.696	150.696
Acconti	1.023.261		1.023.261
Debiti verso fornitori	3.550.009	842.416	4.392.425
Debiti tributari	396.401		396.401
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	136.714	-	136.714
Altri debiti	847.472	36.912	884.384
<b>Totale debiti</b>	<b>7.523.623</b>	<b>1.030.024</b>	<b>8.553.647</b>

**12 RATEI E RISCONTI PASSIVI (VOCE E)**

I **risconti passivi** ammontano a Euro 146.145 e si riferiscono principalmente al risconto di crediti di imposta per investimenti e contributi in conto interessi.

## CONTO ECONOMICO

### VALORE DELLA PRODUZIONE (voce A):

#### **13 RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI (VOCE A1)**

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi. Per quanto concerne la cessione di beni, i relativi ricavi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

I ricavi delle vendite della gestione tipica del Gruppo relativi alla produzione e vendita di gasometri e cupole gasometriche e di lavorazioni per conto terzi ammontano complessivamente ad Euro 15.314.286. Rinviano alla relazione sulla gestione per un commento dettagliato del loro andamento si indica di seguito la scomposizione degli stessi per linee di prodotti.

#### Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

<b>Categoria di attività</b>	<b>31.12.2023</b>
Vendita gasometri	5.964.704
Vendita cupola gasometrica	5.529.965
Vendita coperture anti-odore	1.510.176
Vendita piscine	514.425
Altre prestazioni	1.795.016
<b>Totale</b>	<b>15.314.286</b>

#### Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

<b>Area geografica</b>	<b>31.12.2023</b>
Italia	8.447.124
UE	1.893.557
EXTRAUE	4.973.606
<b>Totale</b>	<b>15.314.286</b>

#### **14 INCREMENTI DI IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI (VOCE A4)**

Gli incrementi di immobilizzazioni per lavori interni presentano un saldo di Euro 409.734 (Euro 456.764 al 31.12.2022) e si riferiscono alla capitalizzazione dei costi di sviluppo, si rimanda alla Relazione sulla Gestione per ulteriori approfondimenti.

## **15 ALTRI RICAVI E PROVENTI, CON SEPARATA INDICAZIONE DEI CONTRIBUTI IN CONTO ESERCIZIO (voce A 5):**

La voce "Altri ricavi e proventi" accoglie tutti i componenti positivi di reddito non finanziari riguardanti l'attività accessoria e si riferisce principalmente al riaddebito di spese di trasporto per Euro 98.130 e contributi in conto investimenti per Euro 11.093.

La voce "Contributi in conti esercizio" presenta un saldo di Euro 4.576.

## **COSTI DELLA PRODUZIONE (voce B):**

### **16 PER MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE E DI CONSUMO (voce B 6):**

I costi delle materie prime, sussidiarie, di consumo e merci, al netto di resi, abbuoni e sconti ammontano ad Euro 6.435.153 (Euro 5.700.009 al 31 dicembre 2022) e si riferiscono principalmente all'acquisto di materie prime utilizzate per la produzione per Euro 2.686.124, all'acquisto di prodotti finiti per Euro 3.941.210, all'acquisto di materiale di consumo per Euro 76.626, all'acquisto di imballaggi per Euro 74.711, all'acquisto di carburante per Euro 57.827, a spese accessorie su acquisti per Euro 157.539 e a spese per cancelleria per euro 25.159.

### **17 PER SERVIZI (voce B 7):**

I costi per servizi sono pari ad Euro 3.463.537 (Euro 2.832.782 al 31 dicembre 2022) e si riferiscono principalmente alle seguenti voci:

Spese di trasporto per Euro 154.951;

Lavorazioni affidate a terzi per Euro 515.749;

Utenze per Euro 135.219;

Spese di manutenzione per Euro 82.342;

Assicurazioni per Euro 144.149;

Compensi amministratori e sindaci per Euro 498.183;

Consulenze tecniche, informatiche e professionali per Euro 619.223;

Spese pubblicitarie e per fiere per Euro 126.380;

Consulenze commerciali e di vendita per Euro 283.498;

Viaggi di lavoro e trasferte per Euro 244.540;

Spese legali per Euro 171.625;

Consulenze per tenuta paghe, adempimenti fiscali e amministrativi per Euro 107.231.

## **18 PER GODIMENTO DI BENI DI TERZI (voce B 8):**

Comprendono i corrispettivi erogati per il godimento di beni di terzi materiali.

La voce presenta un saldo di Euro 813.596 (Euro 370.189 al 31.12.2022) e si riferisce a canoni di locazione di immobili per Euro 222.133, canoni di leasing per Euro 89.327, canoni di noleggio per Euro 478.133 e licenze d'uso software per Euro 24.003.

## **19 PER IL PERSONALE (voce B 9):**

Si riporta di seguito il dettaglio dei costi del personale per il periodo chiuso al 31 dicembre 2023 confrontato con il periodo al 31 dicembre 2022.

<b>Costo del personale</b>	<b>31.12.2023</b>	<b>31.12.2022</b>
Salari stipendi	2.424.451	2.107.906
Oneri sociali	637.181	500.860
TFR	124.739	128.809
Altri Costi	127.280	66.553
<b>Totale</b>	<b>3.313.651</b>	<b>2.804.128</b>

La voce presenta un saldo pari ad Euro 3.313.651 (Euro 2.804.128 al 31.12.2022). Si rimanda alla relazione sulla gestione per maggiori dettagli sul personale.

Il Gruppo conta, alla data del 31 dicembre 2023 65 dipendenti (di cui 20 acquisiti per il tramite della controllata SPLASH SUPERPOOLS), in significativo incremento rispetto al dato del 2022 che era pari a 38.

## **20 AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI (voce B 10):**

La voce "**Ammortamenti e Svalutazioni**" presenta un saldo pari ad Euro 995.509 (Euro 574.387 al 31.12.2022), comprende gli ammortamenti economico-tecnici delle immobilizzazioni materiali e immateriali di competenza dell'esercizio.

## **21 VARIAZIONE DELLE RIMANENZE (voce B 11)**

La voce "**variazioni delle rimanenze**" è positiva per Euro 734.738 (variazione positiva per Euro 904.377 al 31.12.2022).



## 22 ALTRI ACCANTONAMENTI PER RISCHI (voce B 12):

La voce accoglie gli eventuali oneri che l'azienda dovrà sostenere al fine di sostituire prodotti in garanzia, prodotti difettosi e riparazione di eventuali guasti.

Accantonamenti	31.12.2023	31.12.2022
Accantonamenti a garanzia	57.975	147.260
<b>Totale</b>	<b>57.975</b>	<b>147.260</b>

## 23 ONERI DIVERSI DI GESTIONE (voce B 14):

Gli oneri diversi di gestione sono pari ad Euro 294.071 (Euro 165.115 al 31 dicembre 2022) e si riferiscono a oneri della capogruppo per sopravvenienze passive e minusvalenze per Euro 39.027, erogazioni liberali per Euro 57.000, altre imposte e tasse per Euro 35.632 e oneri diversi di gestione delle società controllate per Euro 162.412.

## 24 PROVENTI E ONERI FINANZIARI (voce C):

Nella classe C del Conto economico sono stati rilevati tutti i componenti positivi e negativi del risultato economico d'esercizio connessi con l'attività finanziaria dell'impresa, caratterizzata dalle operazioni che generano proventi, oneri, plusvalenze e minusvalenze da cessione, relativi a titoli, partecipazioni, conti bancari, crediti iscritti nelle immobilizzazioni e finanziamenti di qualsiasi natura attivi e passivi, e utili e perdite su cambi.

I proventi e oneri di natura finanziaria sono stati iscritti in base alla competenza economico-temporale, inoltre gli interessi e altri oneri finanziari sono iscritti alla voce C.17 di Conto economico sulla base di quanto maturato nell'esercizio al netto dei relativi risconti.

I proventi da partecipazioni sono pari ad Euro 599.995 e si riferiscono per Euro 562.098 alla plusvalenza derivante dalla cessione delle partecipazioni nelle società Alvus S.r.l. e Favus S.r.l. e per Euro 37.897 a proventi percepiti dalla società controllata Biogasmart Srl, la cui liquidazione volontaria si è chiusa nel corso del primo semestre 2023 con la cancellazione della società dal registro imprese.

I proventi finanziari sono pari ad Euro 78.843 al 31 dicembre 2023 (Euro 19.423 al 31.12.2022) e si riferiscono principalmente ad interessi attivi sui conti correnti bancari.

Gli oneri finanziari sono pari ad Euro 123.823 (Euro 84.241 al 31 dicembre 2023) e si riferiscono principalmente a interessi passivi su mutui.

## 25 IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE:

Le imposte correnti di competenza del periodo al 31 dicembre 2023 sono pari ad Euro 363.557 come dettagliato nella tabella seguente:

Imposte sul reddito d'esercizio correnti, differite e anticipate	31.12.2023	31.12.2022
Imposte correnti (IRES e IRAP)	365.098	814.301
Imposte anticipate	-1.541	-29.715
<b>Totale</b>	<b>363.557</b>	<b>784.586</b>

## ALTRE INFORMAZIONI

### Informazioni relative ai compensi spettanti agli Amministratori e al Collegio Sindacale

Ai sensi dell'art. 2427, primo comma, n. 16 del C.C., si evidenziano i compensi spettanti ai membri del Consiglio d'Amministrazione e al Collegio Sindacale:

Organo Sociale	Retribuzione lorda annua 2023
Consiglio d' Amministrazione	405.000
Collegio Sindacale	35.000

### Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale (Art. 2427 del c.c., n. 9)

Alla data di bilancio il Gruppo non ha impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo Stato Patrimoniale ad eccezione di fidejussioni bancarie/performance bond rilasciate a favore di clienti per un importo pari ad Euro 640.493.

### Informazioni sulle operazioni con parti correlate (Rif. art.2427 22-bis C.c.)

Ai fini di quanto disposto dalla normativa vigente, nel corso dell'esercizio non sono state effettuate operazioni con parti correlate non a condizioni di mercato. Le operazioni con parti correlate poste in essere dalla società nel corso dell'esercizio sono riportate nella tabella seguente:

Parti correlate	Ricavi	Costi	Crediti commerciali al 31 12 2023	Debiti Commerciali al 31 12 2023
Ecomembrane LLC	535.036		16.753	
Ifs Srl		63.265		6.460
Mondo Verde Srl		270.919		18.503
SBS SOLAR SRL	10.980		157.808	
Private Equity Partners SPA		700.000		

I Ricavi verso Ecomembrane LLC si riferiscono a vendite di prodotti; i costi verso IFS Srl si riferiscono a canoni di locazione di immobili; i costi verso Mondo Verde S.r.l. si riferiscono a costi per canoni di locazione di immobili per Euro 137.439 e costi per l'acquisto di un impianto fotovoltaico per Euro 133.480; i ricavi verso SBS Solar riguardano prestazioni di servizi; i costi verso Private Equity Partners SPA afferiscono a servizi per consulenza finalizzata alla quotazione.

### Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale (Rif. art.2427 22-ter C.c.)

Il Gruppo non ha posto in essere accordi non risultanti dallo Stato patrimoniale.

### Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata

Non esiste la fattispecie di cui all'art. 2427 n. 22-sexies del codice civile.

### Informazioni relative ai compensi spettanti al Revisore legale

Soggetto Erogante	Tipologia di servizi	Corrispettivo
BDO Italia S.p.A.	Revisione Contabile (Annuale e semestrale)	25.000

---

### **Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio**

Si rimanda al relativo paragrafo della relazione sulla gestione.

### **Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati (Rif. Art.2427-bis del C.c.)**

Le società del Gruppo nel corso dell'esercizio non hanno posto in essere alcuna operazione in strumenti finanziari derivati.

### **Informazioni ex art.1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n.124**

Con riferimento agli obblighi informativi introdotti dall'art.1 c.25 della Legge n.124/2017 si segnala che dal Registro nazionale degli aiuti di Stato risultano i seguenti contributi/elementi di aiuto da enti pubblici corrisposti alla società nel corso dell'esercizio:

- Contributo in conto interessi concesso dal MISE ex Legge c.d. "Sabatini" per Euro 8.874
- Buono fiere concesso dal MISE ex art.25 bis del D.L. 17 maggio 2022 n.50 per Euro 4.576.

Si rimanda al Registro nazionale degli aiuti di Stato per un riepilogo delle misure concesse alla società negli anni pregressi relativamente a contributi in conto interessi ex Legge Sabatini e Garanzie pubbliche su finanziamenti ricevuti.

### **Evoluzione prevedibile della gestione**

Si rimanda al relativo paragrafo della relazione sulla gestione.

Gadesco Pieve Delmona (CR), 22 marzo 2024

Per il Consiglio di Amministrazione

Lorenzo Spedini



